

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni – interrogazioni. **PAGINA 1**
- 1) Approvazione verbali della seduta del 28 febbraio 2019. **PAGINA 13**
- 2) Approvazione verbali della seduta del 12 marzo 2019. **PAGINA 14**
- 3) Interrogazione Movimento 5 Stelle a firma Grion ad oggetto “Decreto 10 gennaio 2019 Assegnazione contributi Comune di Carate Brianza”. **PAGINA 15**
- 4) Interrogazione Partito Democratico a firma Baio ad oggetto “Interrogazione in merito all’iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo ex art. 13 Legge Sicurezza”. **PAGINA 17**
- 5) Mozione Movimento 5 Stelle a firma Grion ad oggetto “Proposta iniziative culturali e riqualificazione Villa Cusani”. **PAGINA 19**
- 6) Mozione Partito Democratico a firma Baio ad oggetto “Mozione del gruppo consiliare Partito Democratico finalizzata all’adesione del Comune di Carate Brianza al neo costituito PLIS Grugnotorto Villosesi – Brianza Centrale”. **PAGINA 52**
- 7) Esame ed approvazione del Rendiconto della gestione dell’esercizio 2018. **PAGINA 33**
- 8) Schema di convenzione da sottoscrivere tra il Comune di Carate Brianza e l’Azienda Lombarda per l’Edilizia Residenziale di Varese - Como - Monza Brianza - Busto Arsizio per la gestione degli immobili di proprietà comunale. Approvazione. **PAGINA 41**

COMUNICAZIONI - INTERROGAZIONI

PRESIDENTE

Buona sera a tutti, benvenuti a questo Consiglio Comunale, sono le 21:15.
Do la parola al Segretario Comunale per l’appello nominale.

SEGRETARIO

Buonasera. Procediamo con l’appello.
(Il Segretario procede all’appello nominale dei Consiglieri)
Sono presenti anche tutti gli Assessori.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Quindi data la presenza dei Consiglieri, diamo inizio a questo Consiglio Comunale.

Volevo fare subito una comunicazione, per ricordare le 360 vittime dello Sri Lanka, un paese vicino a Carate, che nel 2006 Carate ha contribuito alla costruzione di una scuola dopo lo tsunami.

Da quei terribili momenti provocati dalla natura abbiamo dato il nostro supporto e purtroppo da questa tragedia provocata dall’uomo, vorrei ricordare con un minuto di silenzio le vittime di questo paese, grazie.

(Si osserva un minuto di silenzio)

Grazie a tutti, come concordato in conferenza capigruppo, lascio la parola agli Assessori per rispondere con una comunicazione alle scorse interrogazioni del Consigliere Baio e del Consigliere Novati, quindi lascio la parola all'Assessore Camesasca.

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

In merito alla richiesta avanzata dal Consigliere Novati durante il Consiglio del 12 marzo di comprendere come mai dall'insediamento dell'attuale amministrazione ad oggi non sia stato emesso alcun bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, brevemente vorrei articolare la mia risposta in due parti, una un po' più tecnica e una un po' più politica.

Il precedente regolamento regionale n.1 del 10 febbraio 2004, criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sostituito dalla L.R. 16/2016 disciplina regionale dei servizi abitativi e del conseguente regolamento regionale n.4/2017, modificato in data 8 marzo 2019, con regolamento regionale n.3 all'art.6 prevedeva che "Il Comune provvede all'assegnazione degli alloggi ERP che si rendono disponibili a qualsiasi titolo mediante bandi pubblici, da indire valutando il fabbisogno abitativo, l'offerta di alloggi e il grado di soddisfazione della graduatoria del precedente bando.

Il periodo che intercorre tra l'indizione di un bando e quello successivo può essere di 6 mesi o 1 anno, e solo per i Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, ogni due anni."

Da un'analisi dei bandi del Comune di Carate Brianza dal 2004 ad oggi si evidenzia che inizialmente gli stessi siano stati pubblicati ogni 6 mesi sino al febbraio del 2012, dal 2012 ad oggi sono stati emessi solo 2 bandi, e precisamente uno al 23 aprile del 2014 e uno il 18 luglio 2016.

Si può constatare pertanto che già nella precedente amministrazione era stato valutato di indire solo due bandi in un arco temporale di 5 anni.

Detto ciò, dopo l'emanazione della L.R. 16/2016 disciplina regionale dei servizi abitativi, il conseguente regolamento regionale 4/2017 è stato soggetto a revisioni e modifiche da parte di Regione Lombardia, l'ultima delle quali conseguenti l'emanazione del recente regolamento regionale n.3 dell'8 marzo 2019.

Preciso inoltre che in questo arco di tempo, Regione Lombardia ha attuato 3 proroghe al precedente regolamento, posticipando di fatto l'entrata in vigore della nuova normativa.

In una situazione di poca chiarezza, la scelta fatta peraltro, scelta attuata da altri Comuni, è stata quella di non indire un nuovo bando.

È stata inoltre nostra premura prendere contatti direttamente con gli uffici della Regione, per poter comprendere meglio come procedere in una tale situazione di indeterminatezza.

Il riscontro che abbiamo avuto è stato dato da un indirizzo maggiormente posto verso l'attesa piuttosto che verso l'apertura di un nuovo bando.

Ora però vorrei poter specificare una cosa, non è che perché non si è deciso in questi 10 mesi di amministrazione di fare un bando per le case ERP e quindi questa amministrazione è stata latente o ha avuto una immobilità davanti al problema della questione abitativa, in questi 10 mesi sono stati fatti dei cambi alloggi su richiesta degli utenti con valutazione da parte degli uffici e con la conseguente eseguibilità di questo provvedimento e nuove assegnazioni in virtù della graduatoria che ancora era vigente dall'ultimo bando che era indetto, così come la legge prevede.

Ora con la nuova normativa che arriverà da Regione Lombardia andremo ad indire un nuovo bando espletando poi tutte le derivanti azioni, quindi la scelta ripeto di non fare questo bando in questi 10 mesi, è stata una scelta più che altro tecnica in quanto si sarebbe fatto un bando che probabilmente sarebbe stato poi chiuso in tempi molto brevi per riaprirne un altro con la nuova normativa, abbiamo valutato che forse per la complessità dell'effettuare un bando e poi dopo di applicarlo e di espletare tutto quello che un bando comporta, secondo noi è stato più ragionevole scegliere questa strada.

Comunque andremo sicuramente nei prossimi mesi a fare il bando così come ci verrà indicato, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Camesasca. Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA

Grazie. Grazie all'Assessore della risposta che però mi sembra che non sia esaustiva, nel senso che noi abbiamo indetto due bandi ma perché aspettavamo anche gli alloggi di ALER che venivano pronti e dovevano essere comunque assegnati.

Regione Lombardia è stata chiara, ha detto a luglio ha emanato una circolare dicendo a tutti i Comuni di indire i bandi proprio perché in futuro imminente, forse in questi mesi, i bandi non sono più fatti a livello comunale, ma sono fatti a livello di ambito, quindi le case andranno tutte su una piattaforma, a questa piattaforma i Comuni potranno poi attingere dipende anche dal numero di alloggi.

Credo che i cittadini di Carate che hanno bisogno delle case in edilizia residenziale pubblica, probabilmente avranno delle difficoltà perché il Comune di Carate ha molti più alloggi rispetto al numero di abitanti che altri Comuni, quindi secondo me, magari mi sbaglierò, sarà probabile che gli abitanti del Comune di Carate non potranno accedere a questa piattaforma, perché ci saranno gli altri Comuni che in base ai criteri che la normativa regionale ha emanato, perché sono diversi i criteri dell'ultima normativa rispetto a quella nuova, di sicuro avranno uno svantaggio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Novati.

Do la parola all'Assessore per una breve replica, prego.

ASSESSORE CAMESASCA CRISTINA

Grazie. Forse mi sono spiegata male visto che ormai è di dominio pubblico che io quando parlo vengo sempre interpretata in modi... io non ho detto che regione Lombardia non aveva... la regione Lombardia ha prorogato per ben tre volte la nuova normativa, la piattaforma quello che lei ha citato, Consigliere Novati, infatti è quello che noi andremo a fare nel bando che verrà fatto a breve ma non è che è stato detto fate il bando, cioè è stato prorogato per tre volte, poi la decisione perché ascolti nel 2018 fino a maggio eravate voi l'amministrazione di questo paese, potevate decidere anche voi di farlo e non l'avete... che non si poteva guardi Consigliere Novati veramente a volte io rimango un po' stupita dal fatto che queste nozioni tecniche che vengono riportate dai tecnici, lei le interpreta e le capisce sempre un pochino a modo suo, mi consenta.

A questo punto io vedrò di capire bene questa circolare, vedrò di capire anche cosa questa volta non ho capito, però io torno a ribadire io sono responsabile di quello che dico, ma non sempre di quello che lei capisce, perché lei vuole sempre capire le cose a modo suo e non mette in discussione solo quello che io posso rappresentare politicamente, lei mette in discussione anche quello che i tecnici dicono.

Io, le ripeto, andrò e mi rinformerò, io veramente poi il fatto che lei non sia contenta, non sia soddisfatta della risposta, non mi aspettavo diversamente.

PRESIDENTE

Per favore Consigliere Novati. Ha finito Assessore Camesasca?

Chiuso il punto.

Passiamo ora alla seconda risposta da parte dell'Assessore Terraneo.
Prego Assessore Terraneo.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

Buonasera. Nello scorso Consiglio Comunale la Consigliera Baio chiedeva come l'amministrazione intendesse muoversi in relazione all'istanza di sospensione presentata dal Comitato Civitaverde lo scorso 28 febbraio.

Ritengo che nella Commissione Territorio tenutasi mercoledì 17 marzo di avervi anticipato la risposta.

All'O.d.G. della Commissione c'era l'Interrogazione presentata dal Consiglio di frazione di Costa che riprendendo l'istanza del Comitato Civitaverde chiedeva all'amministrazione con quale modalità avrebbe dato seguito alle prescrizioni vincolanti della Sovrintendenza Archeologica Belle

Arti Paesaggio pervenuta il 7 febbraio, ossia di procedere al taglio solo dopo una accurata relazione e perizia tecnica di un agronomo che ne constatasse l'ammaloramento.

La relazione preparata dall'agronomo Dottor Alessandro Pestalozza, protocollata il 14 marzo è stata inviata successivamente al Parco della Valle del Lambro e alla sovrintendenza.

In essa l'agronomo conferma le condizioni di rischio per la pubblica incolumità derivanti dalla deformazione del manto stradale e dei marciapiedi, dalla caduta di branchie di notevoli dimensioni dal peso di circa 150 chili, come è accaduto durante la modesta nevicata del 1 febbraio, dove pochi centimetri di neve hanno anche costretto alcuni residenti di via Cadorna a chiedere l'intervento ai pompieri per mettere in sicurezza dei pini.

Inoltre nella relazione viene citata la problematica dell'impianto radicale che sta sempre più intaccando la rete fognaria e altri sotto servizi, pozzetti Enel e Telecom come già evidenziato tra l'altro nell'indagine con il metodo VTA fatta nel 2017, viene escluso anche l'utilizzo di sistemi manuali o ad aria in quanto il pino rischia di essere lesa in maniera irrimediabile o trattato in modo che dopo qualche anno ci si ritrova nella medesima situazione.

Pertanto come evidenziato dalla relazione agronomica, al fine di rimuovere le condizioni di rischio, considerato il rapporto costi benefici e la raccomandazione di evitare soluzioni eccessivamente onerose, si comunica che si procederà come da autorizzazione paesaggistica sostituendo i pini con una specie arborea adulta tipo quelle indicate dall'agronomo.

Quindi questa amministrazione procederà nell'esecuzione del progetto di sistemazione straordinaria dei marciapiedi di via Cadorna e dalla Chiesa e nella creazione di un marciapiede a raso in via 25 Aprile nel tratto confinante con il Comune di Verano dove i lavori inizieranno tra qualche settimana.

La ripiantumazione verrà fatta in un secondo tempo con piante adulte tipo quelle indicate dall'agronomo che sarebbero latifoglie di medie dimensioni quali il Pirus Calleryana, il Prunus Pissardi e Lagerstroemia Indica, in quanto si ritiene opportuno mettere a dimora le piante nel periodo più idoneo che è a inizio primavera o in autunno.

Il costo delle nuove piantumazioni sarà coperto dal ribasso d'asta, in questa gara è stato il 20,6 %.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Terraneo.

Prego Consigliere Baio per una breve replica.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Grazie Presidente, innanzitutto saluto tutti i Consiglieri presenti, ringrazio in particolar modo l'Assessore Terraneo ero a conoscenza del fatto che la commissione aveva all'O.d.G. questo punto e sono anche contenta che sia stata coinvolta la commissione stessa in questo tipo di lavoro.

L'unica cosa che mi permetto di osservare è questa, a fronte dell'interrogazione presentata lo scorso Consiglio Comunale quantomeno avrebbe potuto anticipare che era stata commissionata la relazione all'agronomo, che era richiesta di fatto sia dal parere appunto del Parco Valle Lambro e comunque anche alla base dell'istanza di sospensione del procedimento in autotutela del comitato in ogni caso mi par di capire, e qui chiedo conferma, che l'intervento a questo punto di taglio delle essenze arboree sarà rimandato all'autunno nel rispetto del regolamento sul verde, ho capito bene?

PRESIDENTE

Scusi Assessore Terraneo, grazie Consigliere Baio.
Prego le do la parola Assessore.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

No su questo passaggio non è proprio così, io ho detto che iniziamo i lavori partendo da via 25 Aprile tra qualche settimana, quando avremo finito in via 25 Aprile ci trasferiremo a Costa Lambro se rifacciamo i marciapiedi e logico che taglieremo anche le piante.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

In questo caso secondo il regolamento del verde del Comune di Carate Brianza l'art.9, comma 2, prevede che sono esclusi da tale norme, ossia non poter tagliare le piante da marzo al mese di luglio, gli abbattimenti dettati da evidenti documentate ragioni di incolumità pubblica come in questo caso.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altre comunicazioni?
Prego Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie signor Presidente. Io vorrei rivolgere una interrogazione verbale, una comunicazione scusi (Dall'aula si replica fuori campo voce) ritiro.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion. Ci sono altre comunicazioni?

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Buonasera a tutti. Io porto all'attenzione del Consiglio e del pubblico questa notizia.

L'amministrazione comunale, come tutti sappiamo, insediandosi ha confermato i nostri funzionari per 4 mesi, questa è una prassi assolutamente comune, per dare tempo e modo al Sindaco, alla Giunta di conoscere le persone con cui si troveranno a lavorare sebbene il Sindaco e alcuni membri della Giunta ne avessero già una buona conoscenza.

Successivamente è stata fatta una seconda conferma per la durata di 6 mesi, mi sembra, e ultimamente è stata fatta una conferma che mi sembra arrivi alla fine di maggio, di circa 2 mesi.

Io osservo con qualche perplessità e con sorpresa che non riusciamo a dare ai nostri funzionari un orizzonte temporale di fiducia più lunga, che seguiamo con conferme di pochi mesi una prassi su queste dimensioni temporali.

Mi permetto di dire, assolutamente non comune per lo meno per i Comuni che conosco io quindi quelle del nostro circondario, come certamente non è comune la scelta che feci io dopo 4 mesi di confermare per intero mandato, quindi per 5 anni, i funzionari scelta che feci perché pur non avendo scelto all'epoca nessuno di loro erano tutti provenienti dalle amministrazioni precedenti ebbi modo di valutarne la profonda competenza tecnica.

Certamente questo ha portato a qualche discussione più accesa anche a qualche delibera che è giunta in Consiglio Comunale corredata da pareri non favorevoli, tuttavia è una scelta che io feci perché ritengo che dare ai funzionari delle condizioni di fiducia nella loro competenza, nel loro operato serve a sostenere anche la loro autorevolezza e ricordo che i funzionari rappresentano degli elementi di garanzia oltre che di collaborazione con la parte politica.

Quindi io faccio questa comunicazione unicamente per rinnovare la mia personale convinzione circa la preparazione delle persone con cui ho lavorato in quegli anni naturalmente si possono fare dei cambiamenti ma quando le persone sono competenti si può essere fortunati e quindi fare dei cambiamenti in meglio ma questo non è affatto semplice e affatto scontato.

Io mi auguro semplicemente che l'amministrazione dopo questa ennesima conferma per un periodo temporale così limitato prenda le proprie decisioni perché credo che tutti dobbiamo porci anche nei panni di chi lavora senza sapere qual è l'orizzonte temporale del loro incarico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Paoletti. Ci sono altre comunicazioni?

Prego Consigliere Sirtori.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Grazie Presidente, buonasera a tutti, io vorrei ricordare i 100 anni del Partito Popolare di Don Sturzo.

A 100 anni dalla nascita del partito popolare italiano fondato il 18/1/1919, ispirato alla dottrina sociale della Chiesa, all'indomani della fine della guerra Luigi Sturzo si pone il problema, come tutti, di rappresentare di come dar voce alle masse di diseredati - sorrida Farina le fa bene, guardi, sorrida continui.

PRESIDENTE

Prego Consigliere, prego.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Analfabeti, disoccupati, persone stanche ed impaurite dopo anni di guerra e di restrizioni, demoralizzate, in una condizione di sfiducia e di paura nel futuro, totalmente escluse da ogni decisione politica.

Questa massa informe è però un popolo, per Sturzo è l'esperienza che esso vive una società che deve essere democratica, la democrazia cioè è un sistema politico e sociale nel quale il popolo, tutto il popolo, ovvero ogni singola persona si organizza in funzione della libertà di cui gode.

Democrazia e libertà si integrano e compenetrano tra loro, la prima senza la seconda sarebbe di fatto una tirannia, la seconda senza la prima produrrebbe libertà solo per alcuni privilegiati e non per tutto il popolo, la questione si risolve solo affermando e sostenendo la necessità della partecipazione.

Della partecipazione popolare alla vita civile, il popolarismo è quindi, nella logica sturziana, una possibilità di partecipazione alla vita associata e di integrazione istituzionale di quanti più cittadini possibili meglio se tutti.

Al sacerdote di Caltagirone questa sensibilità deriva anche dalla pluriennale esperienza come Consigliere Comunale a diretto contatto con i problemi quotidiani e immediati, il suo popolarismo non degenera mai nel populismo perché nel primo prevalgono razionalità, praticità e prudenza.

Alcune delle istanze di un secolo fa certamente oggi non hanno la loro ragione d'essere ma oltre conserviamo intatta la loro attualità il sostegno alla proporzionalità del sistema elettorale, alla progressività della tassazione e al decentramento amministrativo in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Sono posizioni sostenute dai popolari di un secolo fa che godono tutt'oggi ampi consensi di fronte alla nuova frammentazione del panorama politico.

Alla fine il senso che vorrei dare a questo breve intervento a ricordo dei 100 anni della fondazione del Partito Popolare di Sturzo è questo: la politica è uno strumento da utilizzare a partire dal basso, dalla dimensione locale per affermare sempre più ampi spazi di libertà e tutela dell'autorganizzazione popolare in ... immediati che fungono da tramite fra le singole persone e lo Stato nelle sue varie articolazioni istituzionali consentendo così che il popolo esista davvero e conti realmente.

Il popolarismo è la partecipazione popolare l'esatto contrario del populismo che è asservimento, irrazionale e assoluto ed un presunto leader che agisce come capo assoluto, ecco perché il centenario del Partito Popolare Italiano può insegnare ancora molto a tutti noi un secolo dopo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Sirtori. Ci sono altre comunicazioni?
Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Buonasera.

Vorrei comunicare al Consiglio Comunale e ovviamente alla cittadinanza l'esito di una mia richiesta riguardante a mio avviso grave anomalia gestionale.

Nel mese di febbraio avevo chiesto al nuovo Segretario comunale di conoscere l'elenco dei contratti relativi a servizi e forniture comunali rogati dal 1° ottobre 2018, data in cui lo stesso Segretario ha preso servizio al posto del dottor Del Giacomo fino al momento della mia richiesta.

Poco più di un mese fa il Segretario comunale mi ha risposto che dal 1° ottobre 2018, alla data della mia richiesta, ben 4 contratti, non meglio specificati, non erano stati rogati.

La responsabilità per questa inadempienza è stata da parte dello stesso Segretario imputata ai responsabili dei relativi settori che a suo dire non avrebbero provveduto, nonostante ripetuti solleciti, ai necessari atti procedurali preparatori della stipula.

Ecco colgo l'occasione per precisare che sarà mia cura innanzitutto verificare che a questo punto se il problema sia stato risolto e in seconda battuta che provvedimenti siano stati presi se è vero che la responsabilità di quanto verificatosi è realmente imputabile ai funzionari competenti.

PRESIDENTE

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAIIO FEDERICA

Grazie Presidente. Io in questo Consiglio voglio invitare tutti a riflettere sulla proposta di legge in materia di ius soli, siamo consapevoli della prima obiezione che potrà essere qui sollevata, le priorità dell'Italia sono altre.

Invece cerchiamo di capire, guardando la realtà, come problemi apparentemente distanti siano connessi fra loro, recentemente due ragazzi Rami e Simone sono venuti alla ribalta per il gesto sul pullman dirottato a San Giuliano Milanese l'uno, e in un quartiere di Roma dove il pane è stato calpestato l'altro, perché capaci di contrapporsi con fermezza ad adulti violenti.

Forse con loro tutti i ragazzi quelli impauriti sul pullman e quelli poveri delle periferie che guardano i più grandi in lotta con altri poveri non capiscono.

Constatiamo infatti che oltre alle tante parole e i pregiudizi negativi la realtà non ci consente di negare che le nostre società nel quotidiano sono multietniche, colorate, di religione e culture diverse e che perciò non si può tornare indietro.

Al di là degli steccati ideologici si impone la necessità di riflettere se lo ius soli possa essere o sia una scelta giusta e ragionevole.

Lo ius soli è una legge giusta perché risponde all'esigenza di governare e disciplinare quello che già esiste dando valore dignità a chi vive da quando è nato sulla nostra terra a chi parla la nostra stessa lingua, a chi ama il nostro stesso paese e desidera appartenervi, rispettarne le leggi e accertarne la storia.

L'esperienza di ognuno di noi insegna che quando non ci sentiamo a casa viviamo nel disagio e potenzialmente dentro di noi coltiviamo sentimenti di rabbia e di ribellione, non vogliamo allora che sia così per gli 800.000 nati in Italia da genitori stranieri.

Secondo l'Istat nel 2017 sono nati 458.000 bambini e di questi 1 su 5 hanno un genitore straniero, ancora poiché al diritto si accompagna il dovere riteniamo che solo dando la cittadinanza sia possibile richiedere e ottenere da tutti una più piena responsabilità, una più consapevole partecipazione e soprattutto la presa di coscienza che al diritto di appartenenza corrisponda il rispetto delle leggi, dei costumi e della cultura dell'Italia e per noi italiani concedere questo termine risulta comunque ambiguo o meglio condividere il bene della cittadinanza significa potenziare il nostro bene aggiungere e non togliere qualcosa a ciò che siamo senza che nessuno sia visto o sentito come un meno o addirittura un diverso.

Discutere dunque dello ius soli, anche a partire dal basso, anche a partire da noi, dalla nostra realtà locale può offrire a tutti l'opportunità di trovare il procedimento più corretto senza forzature, attraverso passi condivisi e tenendo conto anche di quanto già legiferato in altri Stati per costruire una società più inclusiva e più umana.

I bambini, i ragazzi non solo Rami e Simone questo lo hanno già capito, lo hanno capito e lo hanno capito prima di noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Baio. Ci sono altre comunicazioni?

Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA

Scusate se non vi ho salutato prima comunque buonasera a tutti, a tutti presenti, perché mi sono un po' urtata, ho sentito cose che non corrispondono alla legislazione regionale, vuol dire non dare informazioni corrette, non devo prendere in giro i cittadini, vengo alla comunicazione.

Leggendo il verbale dello scorso Consiglio Comunale mi prendo un piccolo spazio per alcuni chiarimenti lasciando perdere polemiche sterili.

In commissione vengono discussi punti all'O.d.G. da portare in Consiglio Comunale, può succedere che un commissario faccia richiesta di portare un argomento per portare la commissione a conoscenza del punto proposto quindi mi è sembrata cosa gradita a chiedere come commissario di portare il documento per la programmazione triennale a livello di ambito riguardante le politiche sociali.

Portarli in commissione è facoltativo perché è per conoscenza.

Il piano di zona è uno strumento importante per la programmazione sociale, permette di incrociare i dati di contesto e di bisogno con le agende prioritarie dei diversi attori del Welfare territoriale.

Lo hanno trovato interessante gli altri Comuni invece la vostra percezione è stato un pensiero completamente distorto, insieme ad altri Comuni abbiamo scelto di iniziare ad investire sul tema della conciliazione cioè il progetto Family Hub aderendo tramite l'ufficio di piano portando il progetto sovra ambiti.

Nel mese di maggio e nel mese di giugno dello scorso anno sono stati fatti due incontri nel Comune di Carate, ogni Comune aveva dato la propria disponibilità a promuovere incontri sul tema della conciliazione si sarebbero però potuti attivare due incontri nell'ultimo semestre 2018 che non sono avvenuti.

L'Assessore Camesasca deve prendersi tutta la sua responsabilità di ciò che ha detto e di ciò che dice, non è stato molto elegante quello che abbiamo sentito e se lo avete percepito come una battuta friendly ricordo che l'Assessore è pagata con i soldi dei cittadini che si aspettano serietà e competenza con la consapevolezza dell'operare.

La commissione è stata chiusa dopo una mia richiesta di lavoro da mettere come punto all'O.d.G. della prossima commissione sperando che anche su questo punto non venga espresso un giudizio negativo come nei precedenti.

Rispetto all'umiltà io l'ho messa in atto proponendomi in aiuto, questa è umiltà, ma anche voi dovrete mettere in atto un piccolo gesto di umiltà non difendendo l'indifendibile, avete iniziato ad attaccarmi sin dall'inizio del vostro mandato senza giustificazioni coerenti e ci sono tuttora continui atti provocatori nei miei confronti, se continuerete saprò difendermi su una materia cui non faccio fatica ad esprimermi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati. Ci sono altre comunicazioni?

Interrogazioni?

Prego Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie signor Presidente. Mi rivolgo al nostro Sindaco signor Luca Veggian in merito alla situazione di emissioni fumi e odori da parte della ditta Cosmelux.

Nell'ultima settimana vi sono state nuovamente emissioni di odori da parte della stessa ditta, in particolare oggi stesso dalle 17:00 alle 19:00 circa vi è stata una importante situazione di odori insopportabili, essendo questa una situazione che già da qualche mese è stata oggetto di mozione del nostro gruppo nella fiducia riposta a quanto da lei asserito e promesso la stessa era stata ritirata.

Chiedo che vi sia maggiore incisività nella ricerca e definitiva dismissione di questi odori. Grazie signor Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion a questa interrogazione il Sindaco risponderà nel prossimo Consiglio Comunale.

Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Grazie Presidente. È una interrogazione proprio motivata dal fatto che ne sono venuta a conoscenza successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle interrogazioni di questo fatto e che può servire anche come semplice segnalazione laddove l'ufficio non ne fosse ancora a conoscenza.

I recenti ponti hanno portato ad una maggiore frequentazione dei parchi cittadini e da alcuni attenti concittadini c'è stato segnalato che il bosso di Villa Cusani risulta attaccato dalla piralide.

Considerato il valore storico delle piante colpite, considerato che il bosso della nostra zona ha già sofferto parecchio, anche nel recente passato, chiedo all'Assessore alla partita se l'ufficio è già a conoscenza della malattia e se sono stati fatti i dovuti trattamenti biologici. Grazie.

PRESIDENTE

Anche a questa interrogazione l'Assessore risponderà al prossimo Consiglio Comunale.

Ci sono altre interrogazioni? Interpellanze? Mozioni?

Passiamo allora all'O.d.G. del Consiglio Comunale.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

**PUNTO N. 1 O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA
DEL 28 FEBBRAIO 2019**

PRESIDENTE

Primo Punto: Approvazione verbali della seduta del 28 febbraio 2019.

Ci sono integrazioni da parte dei Consiglieri?

Correzioni? Nessuna correzione.

Allora passiamo alla votazione.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Tutti favorevoli.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

**PUNTO N. 2 O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA
DEL 12 MARZO 2019**

PRESIDENTE

Siamo allora al 2° Punto all'O.d.G. che è: Approvazione del verbale della seduta del 12 marzo 2019.

Ci sono correzioni o integrazioni da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA

Guardate magari a pag.14, quando dico: “ricordo che con l'amministrazione” manca la parola “precedente”, manca precedente.

PRESIDENTE

Altre integrazioni? Correzioni?

Ne abbiamo preso nota Consigliere...

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Tutti favorevoli.

Il Consiglio Comunale approva.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

**PUNTO N. 3 O.D. G: INTERROGAZIONE MOVIMENTO 5 STELLE A
FIRMA GRION AD OGGETTO: “DECRETO 10 GENNAIO 2019
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI COMUNE DI CARATE BRIANZA”**

PRESIDENTE

Passiamo ora al 3° Punto all'O.d.G.: Interrogazione del Movimento 5 Stelle a firma Grion ad oggetto: “Decreto 10 gennaio 2019 assegnazione contributi Comune di Carate Brianza”.

Prego Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie signor Presidente. Oggetto: Decreto 10 gennaio 2019, assegnazione contributi Comune di Carate Brianza.

Il sottoscritto Giancarlo Grion, Consigliere del Movimento 5 Stelle, premesso che con la legge di bilancio 2019, il comma n.107, dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 convertita in decreto in data 10/1/2019 è stata assegnata al Comune di Carate la cifra di 100.000 Euro per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio culturale.

Considerato che i contributi sono erogati ai Comuni beneficiari, come di seguito riportato, per la prima quota pari al 50% previa verifica dell'avvenuto inizio entro il 15 maggio 2019 dell'esecuzione dei lavori attraverso un sistema di monitoraggio di cui all'art.2, come previsto dal comma 112 dell'art.1 della legge n.145 del 2018, per la seconda quota, pari al restante 50% previa trasmissione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori ai sensi dell'art.102 del Codice di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50.

Chiede agli Assessori competenti di essere messo a conoscenza della destinazione di investimento della somma di 100.000 Euro assegnata al Comune di Carate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Grion. La parola all'Assessore Terraneo.

ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO

La legge di bilancio 2019 con il comma 107 dell'art.1 ha assegnato ai Comuni contributi per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio.

Il 10 gennaio con decreto del Ministero degli Interni guidato dal Ministro Salvini è stato assegnato a Carate Brianza, che rientra nella categoria dei Comuni con popolazione tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, un contributo di 100.000 Euro.

La nostra amministrazione continuando nel programma di salvaguardare l'utenza debole con la sistemazione di marciapiedi più dissestati ha scelto di fare interventi su una parte dei marciapiedi di via Donizetti, una strada ad alto traffico dove è presente anche una scuola, e in parte minore su un pezzo del marciapiede tra via Agazzi e via Pizzigoni.

In particolare l'intervento di sistemazione su via Donizetti presenta criticità diverse per importanza, si inizierà partendo dal civico 1 in prossimità di via Garibaldi sino al civico 7 alla confluenza con via Azimonti su entrambi i lati della via, quindi si proseguirà su un solo lato sulla strada a partire dall'edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri sino al termine del giardinetto pubblico intitolato ai Marinai d'Italia.

Il progetto prevede il ripristino dei tappetini di usura, la sistemazione dei sottofondi, la sostituzione dei cordoli ove necessario al fine di garantire la facile e sicura percorribilità ai pedoni, alle carrozzine, ai portatori di handicap.

A questo proposito voglio citare un fatto, praticamente prima di decidere dove intervenire con l'ingegnere Amodeo ho fatto un sopralluogo in via Donizetti e sono rimasto sorpreso al vedere una coppia di sposini uscire da un condominio con la carrozzina e procedere poi lungo via Donizetti non sul marciapiede ma sulla strada, così sono andati avanti fino all'intersezione con via Azimonti dove hanno potuto prendere il marciapiede, questo perché il marciapiede talmente sconnesso che è difficoltoso camminare e meno che meno spingere la carrozzina.

Quindi ritengo appropriato questo intervento che va a sanare una situazione deficitaria da lungo tempo.

Concludo dicendo che i lavori dovranno partire necessariamente entro il 15 maggio per poter usufruire del contributo ministeriale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Prendiamo atto e siamo molto contenti dell'operato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

**PUNTO N. 4 O.D. G: INTERROGAZIONE PARTITO DEMOCRATICO A
FIRMA BAILO AD OGGETTO: "INTERROGAZIONE IN MERITO
ALL'ISCRIZIONE ANAGRAFICA DEI RICHIEDENTI ASILO EX ART.13
LEGGE SICUREZZA"**

PRESIDENTE

Passiamo ora al 4° Punto all'O.d.G.: Interrogazione Partito Democratico a firma Baio ad oggetto: "Interrogazione in merito all'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo ex art.13 Legge Sicurezza".

Prego Consigliere Baio per la lettura e l'esposizione.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Grazie Presidente. Premesso che in data 4 aprile 2019 si è tenuto a Carate l'evento "Migrazioni tra legge e accoglienza" organizzato tra gli altri dalle sezioni caratesi di ANPI e ACLI, un appuntamento importante per capire comprendere meglio come cambia lo scenario dell'accoglienza a seguito dell'entrata in vigore della legge 132 del 2018, che le relatrici della serata avvocate Francesca Moccia e Marianna Crippa, esperte nel campo della protezione internazionale e socie ASGI, hanno puntualmente illustrato le significative modifiche introdotte dalla legge tra le quali da molti asserita preclusione all'iscrizione anagrafica ai sensi del nuovo comma 1 bis dell'art.4 D.Lgs. 142 del 2015 secondo cui il permesso di soggiorno per la richiesta asilo non costituisce titolo per l'iscrizione anagrafica.

Considerato che:

- la legge sicurezza non abolisce il diritto all'iscrizione anagrafica tout court dei richiedenti asilo ma si limita ad escludere la cosiddetta procedura semplificata;
- che il diritto alla residenza e quindi all'iscrizione anagrafica presso un determinato Comune è un diritto soggettivo regolato in eguale misura per tutte le persone italiane e straniere regolarmente soggiornanti;
- rilevato che la procedura ordinaria prevista dal Codice Civile, dalla legge sull'iscrizione anagrafica e dal T.U. sull'immigrazione vincola l'iscrizione anagrafica all'iter ed ai controlli previsti per i cittadini italiani e per gli stranieri regolarmente residenti ovvero alla dimostrazione della stabile permanenza in un determinato luogo e alla volontà di rimanervi, la cosiddetta dimora abituale, e per il cittadino straniero anche alla dimostrazione della regolarità del suo soggiorno sul territorio comprovata non tanto dal permesso quanto piuttosto dall'avvio del procedimento volto al riconoscimento della fondatezza, dalla pretesa di protezione e quindi dalla compilazione del

cosiddetto modello C3 e/o dall'identificazione effettuata dalla Questura nell'occasione.

Ricordate le interpretazioni costituzionalmente orientate in materia recentemente adottate dal Tribunale di Firenze, ordinanza del 18 marzo 2019 e dal Sindaco di Crema, circolare del 7 marzo 2019, si chiede al Sindaco se e quante domande di iscrizione anagrafica, da parte di richiedenti asilo, sono pervenute al Comune di Carate Brianza dall'insediamento di questa amministrazione ad oggi?

Là dove non ci fossero ancora state richieste ma si presentassero in futuro casi riconducibili all'applicazione del suddetto art.13 della legge Sicurezza quale posizione/orientamento si intenderà prendere sulla questione del diritto ad un'anagrafe. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baio. Do la parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Grazie Presidente e buona sera a tutti i presenti.

Rispondo io a questa interrogazione che è stata erroneamente indirizzata a me ma ovviamente concertata con il vice Sindaco che appunto ed è delegato all'anagrafe.

Per quanto riguarda il primo quesito rispondo al Consigliere Baio che nel secondo semestre del 2018 sono pervenute 6 richieste per cittadini richiedenti asilo e sono tutte e 6 state accolte.

Per quanto riguarda invece il secondo quesito le devo dire che il Sindaco non può orientare le scelte di un funzionario ma il responsabile dell'anagrafe rispetta la legge e come l'ha rispettata fino ad oggi continuerà a farlo. Grazie

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Ringrazio il Sindaco. Forse mi sono erroneamente rivolta a lei perché l'ho vista partecipa all'incontro e quindi questo a sottolineare una sensibilità ed un'attenzione importante e sono soddisfatta che il nostro ufficio applicando la legge abbia accolto le richieste di iscrizione all'anagrafe dei richiedenti che sono pervenute. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Baio.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

**PUNTO N. 5 O.D. G: MOZIONE MOVIMENTO 5 STELLE A FIRMA GRION
AD OGGETTO: “PROPOSTE INIZIATIVE CULTURALI E
RIQUALIFICAZIONE VILLA CUSANI”**

PRESIDENTE

Passiamo ora al 5° Punto all'O.d.G.: Mozione Movimento 5 Stelle a firma Grion ad oggetto: “Proposte iniziative culturali e riqualificazione Villa Cusani”.

Prego Consigliere Grion per la lettura o l'esposizione della mozione.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie Presidente. Oggetto: Proposta iniziative culturali e riqualificazione Villa Cusani.

Premesso che è stato evidenziato il comune interesse nelle linee programmatiche nell'individuazione di Villa Cusani come polo culturale caratese, considerato che, come abbiamo sottolineato in campagna elettorale, riteniamo importante dare nuova vita a Carate Brianza facendo rivivere il centro storico con manifestazioni aggreganti, esibizioni estemporanee, eventi sportivi quali sfilate o rievocazioni di auto e moto storiche, competizione sul territorio cittadino, valorizzazione di Villa Cusani e del parco organizzando iniziative culturali come il Festival delle Arti con rappresentazioni artistiche, teatrali, musicali, rassegne cinematografiche all'aperto e mostre.

Una biblioteca attiva e capace di rispondere alle necessità dei cittadini, un percorso storico culturale e ambientale per far conoscere Carate e le sue frazioni, collegamento di arte e natura e patrimonio, rivalutare principalmente dal punto di vista estetico aree decadenti e fatiscenti in attesa di riqualifica con opere di Street Art.

L'istituzione di borse di studio per giovani artisti per il coinvolgimento della popolazione più giovane, bambini, si potrebbe definire un calendario dedicato che provveda l'organizzazione di una caccia al tesoro nei giardini della Villa Cusani, spettacoli di marionette, laboratori ludico educativi.

Il Consiglio Comunale impegna Sindaco e Giunta comunale a: coinvolgere la cittadinanza in un programma costante e simultaneo di eventi che permetterà di vivere il parco Cusani come una casa dei cittadini dove vi si possa trovare uno spazio di arricchimento personale e culturale.

Tra le varie attività proposte vogliamo evidenziare la possibilità, nel corso di una serata, di partecipare a uno spettacolo teatrale all'aperto e contemporaneamente poter visitare una mostra allestita all'interno della Villa.

Questa iniziativa rappresenta una novità che riteniamo verrà molto apprezzata dai cittadini e potrà coinvolgere anche una utenza esterna alla cittadinanza caratese.

In tal senso aumenterà il numero dei visitatori e ne potranno beneficiare anche le attività economiche, commerciali limitrofe al parco e vedrà un incremento della clientela.

Investimenti, al fine di poter sviluppare le attività oggetto della presente mozione si rende necessaria la predisposizione di un palco all'aperto atto a divenire il punto focale per le rappresentazioni teatrali, di ballo, del cinema e di ogni altra attività ivi contenuta, tale struttura potrà essere studiata sia come soluzione temporanea volta a coprire il periodo estivo dalle rappresentazioni, sia a divenire una parte integrante della Villa Casa della cultura.

Tale valutazione dovrà essere fatta dall'assessorato e dalla Giunta in base all'accoglimento di questa proposta e alla volontà di sviluppare quanto in essa contenuta.

Calendarizzazione, con l'approssimarsi della stagione estiva proponiamo la stesura di un calendario che si presidia con cadenza settimanale l'organizzazione di un evento serale e uno diurno inerenti gli ambiti sopra richiamati, la ridefinizione degli orari di apertura della biblioteca e di Villa Cusani. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Grion.

Dichiaro aperta la discussione, ci sono Consiglieri che vogliono intervenire?

Prego Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Consigliere io ritengo che la sua mozione sia certamente da apprezzare in quanto abbia a mio avviso si tratta una proposta dagli intenti propositivi nei confronti della nostra amministrazione, tuttavia ci sono alcuni aspetti riguardo ai quali, secondo me, bisogna porre particolare attenzione prima di prendersi la responsabilità, noi come Consiglio Comunale, di impegnare Sindaco e la Giunta.

Nella mozione da lei presentata infatti si invita l'amministrazione ad attuare una lunga serie di richieste, tutte peraltro molto interessanti da non sottovalutare, per le quali però risulta a livello pratico molto difficile l'attuazione proprio dal punto di vista concreto.

In primo luogo dal lato economico per attuare tutta la serie di iniziative da lei elencate sono necessari parecchi fondi molti più di quelli che attualmente l'assessorato alla cultura ha a sua disposizione in quanto nella sua mozione non si richiede un impegno generico in una certa direzione ma c'è proprio un elenco di precise iniziative.

In secondo luogo diverse di queste iniziative collidono con problematiche di carattere concreto come ad esempio lei si ricorderà nel bilancio che abbiamo

approvato il 12 marzo abbiamo stanziato poco più di 75.000 Euro per la riqualificazione di Villa Cusani e questo è stato fatto perché l'edificio prima di poter pensare molto in grande a livello di eventi e di progetti necessita di inevitabili interventi strutturali.

Per citarne uno un problema molto grave è quello degli infissi che al momento vertono in una condizione veramente precaria basti pensare che aprendo una qualsiasi finestra si rischia che qualcosa si rompa, chiaramente questa è una situazione di insicurezza che non può essere presente se si vuole puntare a eventi di grande valore e livello.

Quindi dietro queste motivazioni secondo me risulta impossibile pensare di approvare una mozione che impegna Sindaco e la Giunta ad attuare una serie di iniziative, eventi tutti molto validi che sono però inattuabili a livello pratico almeno per il momento.

Le posso ovviamente assicurare che l'obiettivo a lungo termine della nostra amministrazione si vede a grandi linee nei miglioramenti che lei auspicava e nel concetto che la Villa Cusani deve essere il centro del contesto culturale caratese e sono comunque d'accordo con lei nel dire che si può e si deve fare di più da questo punto di vista e ci stiamo muovendo in questa direzione con l'amministrazione a mio avviso ovviamente entro i limiti e con i mezzi che sono a nostra disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Rispetto a questa mozione, articolata, complessa e direi anche sin troppo declinata e definita nella proposta vorrei fare in prima battuta alcune semplici considerazioni.

Innanzitutto l'idea di fare di Villa Cusani la casa della cultura, della Comunità caratese è sicuramente un'idea condivisibile e positiva perseguita e iniziata a realizzare anche dall'amministrazione precedente in tutte le proposte e gli eventi culturali che hanno animato per 5 anni la Villa in modo sistematico.

Nei ricordi di tutti c'è un ricco palinsesto di iniziative di mostre, eventi, concerti ed anche incontri letterari, teatralizzati e conviviali, e un format culturale nuovo per Carate ripetuto per 5 edizioni, sto parlando naturalmente del "Aperi ...libro".

È chiaro dunque che ci auguriamo che tutto questo possa proseguire ed addirittura essere implementato.

Anche il palco è un'idea che in sé e per sé ci vede d'accordo anche se lo riteniamo di non semplice realizzazione nel contesto di Villa Cusani proprio per come è strutturata la Villa che presenta evidenti limiti di accessibilità, pensiamo ai cancelli, ai viottoli e via di seguito, ed altrettanti evidenti limiti di custodia.

Per il resto è innegabile che anche a Carate, cittadina di 18.000 abitanti, serva un luogo di attrazione permanente per manifestazioni aggreganti non solo di carattere culturale ma anche più genericamente sportivo, ludico e ricreativo.

A questo riguardo la nostra idea, condivisa anche dalle altre forze politiche in campagna elettorale, è quella già perseguita durante lo scorso mandato amministrativo cioè quella di recuperare l'area della Fossa ad un uso pubblico di area festa attrezzata con tutte le caratteristiche di sicurezza e di possibilità di dare spazio a molte persone, capace di rispondere alle esigenze e alle richieste di cittadini e associazioni, richieste che nel tempo non hanno avuto risposte almeno fino ad ora.

Proprio in questa ottica infatti in occasione della predisposizione della variante generale di PGT ricordo che abbiamo coinvolto gli studenti del Don Gnocchi che hanno elaborato due bellissimi progetti sulla Fossa, progetti esposti e ammirati proprio in Villa Cusani durante la mostra sul PGT.

Questi progetti sono agli atti e da questi si potrebbe quindi partire per indire ad esempio un concorso vero e proprio per progettisti qualificati sulla ridestinazione, riqualificazione dell'area, insomma in quest'operazione non si partirebbe oggi da zero ma si tratterebbe di valorizzare il prezioso lavoro realizzato dagli studenti di una scuola caratese.

Non trascuriamo neppure il fatto che il quartiere di Realdino necessita e merita di essere riqualificato, che la Fossa dispone già di strutture, gli spogliatoi, la casa del custode che potrebbero essere ristrutturare sviluppate per essere adibite a cucine o a locali dove intrattenersi con funzioni diverse e che una siffatta ridestinazione dell'area verrebbe a creare nei fatti un collegamento ideale tra la Villa Cusani e il Belvedere sul Lambro dando contestualmente finalmente una risposta adeguata alle esigenze di un'area pubblica polifunzionale attrezzata per la città.

Per tutte queste ragioni riteniamo di cogliere e condividere lo spirito della mozione del collega dei 5 Stelle anche se pensiamo che andrebbe riparametrata in un'ottica più legata agli indirizzi amministrativi.

Crediamo cioè che ormai ad un anno dall'insediamento di questa Giunta sia doveroso e giusto discutere degli obiettivi, dei progetti e dei programmi di questa amministrazione che ancora in nessuna commissione ha presentato ed illustrato le proprie progettualità in materia di animazione culturale della città.

Al momento abbiamo visto solo alcune iniziative culturali che solo la nostra fiducia nel futuro impegno e lavoro dei due Assessori alla cultura non ci fa valutare improvvisate e senza un efficace costruzione di pensiero programmatico a sostenerlo.

Le linee di mandato richiedono di essere elaborate e concretizzate in un palinsesto di iniziative e di interventi che esprimano un reale progetto culturale e che rappresentino e riferiscano nelle commissioni, nelle parti in Consiglio Comunale e ai cittadini tutti qual è l'idea di cultura di questa amministrazione, siamo a maggio periodo in cui già dovrebbe essere chiaramente definito il programma culturale delle iniziative estive deciso dall'assessorato alla cultura che si realizza poi nei mesi di giugno e luglio.

Conosciamo bene quali sono i tempi di realizzazione di un evento dalla sua costruzione e di indirizzo di idea da parte degli Assessori fino alla sua approvazione in Giunta.

Ecco dunque che la mozione diventa l'occasione per invitare gli Assessori alla cultura, Farina e Fumagalli, a dire finalmente quale pensiero, quale progetto hanno elaborato sia in merito al palinsesto delle iniziative sia in merito alle strutture esistenti dove la cultura trova spazio e diventa luogo per tutti e quindi parlo della riqualificazione di Villa Cusani e di quella della Fossa.

Qui per ora chiudo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baio. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Torrente.

CONSIGLIERE TORRENTE GAIA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Vorrei ricollegarmi alle considerazioni esposte precedentemente dal Consigliere Villa e mi sento di poter sostenere che la mozione presentata dal Consigliere Grion è sicuramente uno spunto che terrà in considerazione l'amministrazione per implementare le iniziative che già vengono svolte presso la Villa.

Avendo poi un Consigliere Comunale con delega alla biblioteca sicuramente riusciremo anche ad apportare delle migliorie a livello pratico per invogliare i giovani a frequentare in maniera più assidua la biblioteca posta in Villa Cusani.

Vorrei anche cogliere l'occasione per ricordare che il 4 maggio dalle ore 15:30 alle ore 19:30 si terrà un laboratorio di lettura animata destinata ai ragazzi appunto in Villa Cusani, questo per sottolineare che anche adesso stiamo operando per fare nuove iniziative sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Torrente. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Fino adesso abbiamo ascoltato tutti rilievi positivi assolutamente condivisi, sia il Consigliere Grion che ha presentato la mozione e lo ringrazio perché dà modo di parlare anche della cultura in questo Consiglio Comunale, sia il Consigliere Baio e i due Consiglieri di maggioranza che mi hanno preceduto.

Assolutamente tutto ciò che è stato presentato è condiviso e sostenuto da questa amministrazione, sgombro subito il campo come ... poco fa il Consigliere Baio, ogni evento culturale che si fa c'è un lavoro dietro e un impegno da parte dell'Assessore, dall'assessorato, dell'ufficio che non è certamente né breve, né semplice, né immediato, questo perché anche sull'evento "Libri in Villa" si è fatto rilevare che ci fosse un ritardo sull'evento, come ho già fatto preciso che essendo un evento legato alle scuole ed è un progetto legato alle scuole si è preferito farlo il 4 maggio solo esclusivamente perché le scuole erano chiuse, c'erano i ponti tra Pasqua e le festività, ma l'evento è stato posizionato appositamente in quella data per poter coinvolgere al meglio i ragazzi che hanno partecipato a questo progetto, ma questo era solo per dirne una.

Tornando invece alla mozione, e vorrei entrare nel dettaglio del testo, questa mi sembra una proposta molto complessa, articolata sicuramente che posso rassicurare il Consigliere Grion è già stata presa in esame da questa Amministrazione dal sottoscritto, come delegato alla cultura insieme all'Assessore e agli Uffici.

Si tratta di una proposta che lo dico sin d'ora è una proposta che non può essere realizzata nell'immediato, per gli stessi motivi che ha sottolineato prima il Consigliere Villa e per le motivazioni tecniche e strutturali della Villa.

Ho avuto modo di parlare insieme al Consigliere Grion anche fuori da questo Consiglio relativamente a queste tematiche, in cui appunto ho sottolineato come per certi tipi di manifestazioni ci sono al momento delle criticità, sicuramente risolvibili e che è nostra intenzione risolvere nel più breve tempo possibile.

Ad esempio, per quanto riguarda il palco, come ho sentito in precedenza, è assolutamente una delle cose a cui si sta studiando e pensando, ci sono appunto le criticità dell'accessibilità e della custodia, sottolineerei maggiormente la custodia perché quello sì che è veramente un limite, perché il parco è un parco aperto nel senso che nonostante abbia due ingressi, che potrebbero rappresentare dei limiti, purtroppo il parco è frequentato anche di notte.

Abbiamo avuto modo in più occasioni di rilevare e di far presente alla Polizia Locale questo fatto, probabilmente la Polizia Locale non è in servizio, ma ci sono delle criticità legate, faccio un esempio, sulla piazza del mercato vicino all'edicola c'è un contatore, una colonnina credo che sia del telefono o della corrente, da lì è molto facile perché abbiamo già trovato ragazzi che scavalcano da quel lato ed entrano dentro nei giochi, poi ovviamente la mattina si trovano i giochi imbrattati se non distrutti, comunque alterati.

Questo era solo per sottolineare la Villa, per ospitare una serie di eventi a cui noi stiamo cercando di dare un contenitore, una forma, ha bisogno prima di risolvere questi aspetti, mettere un palco con tutta l'attrezzatura che serve per concerti, teatri, cinema all'aperto, ha necessità di una custodia notturna e un evento di questo tipo non può riguardare una sera ma deve necessariamente, secondo la nostra intenzione, riguardare i tre mesi estivi, quindi dal termine delle scuole comunque tarda primavera per tutta l'estate, questo avrebbe un senso per sostenere e giustificare un investimento che l'amministrazione fa e che ha da offrire ai cittadini.

Questo era semplicemente per fare una prima indicazione che a livello di Assessorato Cultura, delega alla Cultura di cui mi sono preso carico, stiamo facendo.

Assolutamente condivisibile l'aspetto che ha sottolineato il Consigliere Baio l'aspetto sulla rivalutazione dell'area della Fossa, anche quella è un'area che anche in campagna elettorale ci siamo spesi per dare una identità e riprendere una progettualità che possa dare ospitalità ad associazioni, a sport ma anche ad un'area a festa organizzata.

Certamente in questo momento per tornare sul testo di questa Mozione, come ho già avuto modo di rassicurare il Consigliere Grion, da parte nostra c'è assoluta intenzione di proseguire un percorso che abbiamo già iniziato, abbiamo già fatto degli incontri con l'Ufficio, per dare un contenitore, creare un contenitore che possa dare vita a un'estate caratese all'interno di villa Cusani, ma le dirò di più come parlavamo prima non può essere limitato solo a un'estate ma la villa Cusani certamente deve diventare, se non la casa della cultura come accentramento di tutto ciò, comunque lo spazio predominante.

La Villa Cusani i cittadini ci chiedono che viva tutto l'anno, io non mi sono mai permesso di criticare iniziative precedenti a questa amministrazione e la Villa ha sempre vissuto di eventi culturali, per fortuna.

È il momento di apportare le migliorie necessarie per far sì che tutti questi eventi possano proseguire, ci sono limitazioni anche il numero delle persone all'interno delle sale, ci sono limitazioni di accessibilità, purtroppo troppo spesso la Villa è stata negli anni imbrattata e anche questo non è un buon segnale o meglio se vogliamo fare cultura è giusto che il luogo adibito alla cultura sia un luogo che esprima al massimo la cultura e non certo la maleducazione o ignoranza di chi imbratta i muri.

Mi fermo qui, dal nostro punto di vista questa mozione è vista come una serie di suggerimenti che personalmente vorrei approfondire e che come ho già escusso insieme all'Assessore assolutamente potranno anche essere approfondite e condivise anche in una commissione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana. Ci sono altri interventi?

Prego Assessore Farina.

ASSESSORE FARINA IAN

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io come Assessore mi sento chiamato in causa, come il vice Sindaco, sulla questione comunque di Villa Cusani, il Consigliere Grion all'inizio cita dicendo che comunque oltre alla Villa Cusani sarebbe importante far rivivere il centro storico, noi siamo totalmente d'accordo su questo, siamo totalmente d'accordo che abbiamo già iniziato perché già con l'evento Natale a Carate è stato già un inizio di creare un luogo aggregativo per le famiglie e per i nostri concittadini e per i nostri ragazzi dove effettivamente è diventato un rivivere il centro storico con tutte le

iniziative che sono accadute e sono state realizzate grazie alla partecipazione e il concerto di tutte le associazioni.

Grazie soprattutto anche alla Proloco che ha fatto un po' da regia in questo nostro percorso cosa che è a modello anche per i nostri prossimi eventi anche quelli estivi che comunque citava il Consigliere Baio rispetto comunque allo sport, ai concerti che stiamo comunque dentro la nostra amministrazione, dentro il nostro modo di lavorare insieme con le proprie deleghe ma con il fatto di partecipare stiamo comunque organizzando e mettendo in piedi, come dicevo prima, con lo stesso modello.

Questo per dire come la nostra attenzione sia proprio quella di co-progettare, co-partecipare con la cittadinanza del nostro operato per Carate.

Poi tornando comunque a Villa Cusani cioè noi abbiamo subito preso in considerazione Villa Cusani come luogo come dire il protagonista della cultura caratese, abbiamo iniziato con la giornata sulla violenza sulle donne con l'iniziativa Me Too, con la sfilata per la giornata sempre sulle donne mettendo insieme ECFoP mettendo insieme "White Mathilda" la nostra grande scuola di tombolo, abbiamo partecipato con le scuole, con l'ITIS per la mostra di Leonardo facendo questa iniziativa qua, facendo comunque il concorso sulla fotografia sull'acqua con Brianza Acque.

Iniziative che andremo avanti anche con una rassegna di autori, presentazione di libri da fine maggio in poi, faremo il 2 giugno il battesimo civico dove il concerto della banda verrà realizzato entro il parco della Villa Cusani, questo per dire come quel luogo per noi è veramente prezioso.

È così prezioso che l'abbiamo trovato in uno stato pietoso, ma veramente pietoso, cioè più andiamo avanti più ci accorgiamo di quanto sia, le finestre cadono, le persiane cadono, gli impianti siano ormai da mettere a posto, siamo forse la prima amministrazione che abbiamo stanziato 75.000 Euro per poter fare i primi interventi all'interno comunque di Villa Cusani e all'esterno di Villa Cusani.

Come dicevo proprio perché è in uno stato per cui qualsiasi piccola iniziativa bisogna stare attenti a come ci si muove, per cui le iniziative vanno di concerto allo stato di quella Villa lì.

Altra cosa importante che però giustamente va citata è che l'amministrazione da sola non ha le risorse per farla vivere come intende lei, come intendiamo noi, qua viene in aiuto il principio di sussidiarietà, cioè viene in aiuto quella possibilità di mettere all'interno comunque di una partecipazione pubblica con il privato e con il no profit.

Per cui uno dei nostri obiettivi è quello di esternalità di alcune attività e alcuni iniziative culturali come in altri paesi, come a Desio, come Villa Tittoni viene realizzato perché quel bene sia messo in mano, oltre che con noi, a dei professionisti per potenziare, amplificare ancora di più quelle iniziative che i caratesi meritano, che noi meritiamo.

Come dicevo senza scandalizzarsi cioè senza dire noi da soli non ce la facciamo abbiamo bisogno di un soggetto terzo, così come noi abbiamo delle scuole paritarie che compartecipano all'educazione dei nostri figli ci può essere benissimo un soggetto no profit che insieme a noi co-partecipa alla cultura e su questo noi come obiettivo sicuramente stiamo lavorando per questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Farina. Ci sono altri interventi?
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Intanto che la Villa sia stata consegnata in uno stato addirittura pietoso è un'affermazione questa sì abbastanza pietosa dell'Assessore Farina, la Villa è stata consegnata con una serie di problemi, tanti ne ha perché è una struttura antica tanti sono stati risolti con un intervento costato alcuni milioni di Euro che si pone in linea di continuità politica con l'attuale amministrazione, quindi casomai dovremmo andare a chiederci anche in quell'intervento come mai tutta una serie di azioni strutturali non sono state compiute, altre invece sì, questo non ha certo impedito negli anni di fruire di quella Villa con le cautele di cui si è detto.

Certamente ci sono dei problemi e li abbiamo incontrati anche noi nella parte finale del mandato con diciamo questi infissi che hanno cominciato a diventare traballanti, adesso è passato solo un anno ma siamo molto confidenti che questi altri problemi verranno risolti perché a questo punto comincio a chiamare in causa Assessore Farina.

Io ho sentito stasera che ci sono problemi di persone che durante la notte entrano nella Villa fanno vandalismi ecc. e li conosciamo, li abbiamo vissuti anche noi, c'è stata una campagna elettorale con toni fortemente scandalistici e anche fortemente allarmati rispetto a questo tipo di problema, stasera apprendiamo che a distanza di un anno nulla è accaduto, per carità, c'è tempo, aspettiamo, qualcosa era stato fatto ma se qualcuno viene a dirmi questa sera che il problema che le persone entrano di notte in Villa è ancora lì sono state fatte le delibere ma evidentemente non hanno risolto il problema perché se no ci prendiamo in giro.

Adesso io non volevo mettermi a fare il polemico ma i nodi sono lì, per carità, è passato meno di un anno, avete tutto il tempo per agire ma adesso la vostra responsabilità è di risolvere quel tipo di problema che voi avete denunciato di aver ritrovato e avete fortemente denunciato nel corso di una precedente campagna elettorale.

Detto questo invece stando sul merito della mozione, che è l'aspetto che m'interessa di più, sono lieto ringrazio anch'io il Consigliere Grion di averla proposta perché è stata un'occasione per una riflessione costruttiva sulle risorse che abbiamo anche sui loro problemi e sulle prospettive, si è giunti in questa riflessione anche l'idea alla quale ha voluto contribuire anche il Consigliere Baio che nel momento in cui si va a decidere di collocare un palco, e c'è una proposta che suggerisce di collocarlo in Villa Cusani, si consideri che c'è un altro intervento sul quale tutti ci siamo molto spesi in campagna elettorale e dunque che non ho dubbi costituisca una priorità anche per l'attuale amministrazione che riguarda un'altra area che si presta per lo spazio, per la natura, per la presenza di tribune che bisogna vedere se recuperabili in che

forma o meno, a un intervento analogo, quindi il suggerimento era solo di considerare le due cose insieme in questa discussione molto libera.

Dopo di che mi piacerebbe, tocca naturalmente anche al Consigliere Grion dire la sua in proposito, che questa mozione approdasse a un qualche meccanismo di impegno per lo meno sulle cose che i Consiglieri di maggioranza in 3 ci hanno detto essere condivise già in corso.

Io capisco e condivido lo penso anch'io che la mozione è troppo articolata per rappresentare un indirizzo alla maggioranza e questo naturalmente poi si scontra con delle problematiche progettuali nelle quali casomai la maggioranza ci deve dire rispetto a quell'indirizzo noi abbiamo elaborato questo tipo di proposta fattibile.

Ma mi sembra che il contenuto della mozione ci voglia invitare prima di tutto a immaginare, il Consigliere Baio lo chiamava un palinsesto, cioè un modello e anche voi mi dite che parlavate di contenitore, quindi mi sembra che giriamo attorno allo stesso concetto, che ci consenta di vedere la programmazione delle attività dentro un percorso.

L'altro elemento che mi pare il Consigliere volesse suggerire è in qualche modo una intensificazione di alcuni tipi di iniziative, mi piacerebbe che questa discussione non si concludesse dicendo beh il Consigliere ha detto delle cose che condividiamo, le faremo però all'atto dispositivo come Consiglio non siamo capaci di unirvi nel produrre un risultato che in qualche modo sia impegnativo per tutti.

Quindi inviterei a cercare una sintesi, la sintesi fattibile ora di queste discussioni per non rendere la nostra discussione anche sterile magari se è condiviso questo pensiero sarà possibile procedere a questa elaborazione in separata sede.

Ecco io su questo mi fermo dicendo, come il Consigliere Baio, che colgo una serie di elementi che secondo me meritano di essere sostenuti in questa mozione posto che il Consigliere Grion ci aiuti a riformularla rispetto a un indirizzo condivisibile da tutto il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Nava.

CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Grazie Presidente. Chiedo scusa in anticipo se riprenderò alcune cose dette da altri Consiglieri, non dovrebbe essere strano, non dovrebbe risultare anomalo il fatto di condividere posizioni espresse anche da Consiglieri che stanno dall'altra parte ma mi rendo conto che oggi è un po' uno scandalo affermare di vedere insieme qualcosa di positivo anche se si proviene da sponde diverse.

Scusate questa premessa, io intervengo innanzitutto perché non più tardi di un mese fa, il 1° di aprile, la commissione istruzione cultura ha fatto proprio la visita a Villa Cusani e alla biblioteca e quella visita è stata tutta

contrassegnata da commenti, interventi che venivano fatti sul posto mentre vedevamo e poi ripresi in una forma un po' più sistematica, un po' più compiuta, un po' più elaborata all'interno di una commissione che si è svolta esattamente due settimane fa, due lunedì fa.

Ora avere constatato il luogo, avere visto in concreto, d'altra parte noi già lo conoscevamo, eravamo anche aiutati in questo da alcune persone degli uffici, ci ha portati alla conclusione che sicuramente è un luogo centrale che è da valorizzare così come è già stato valorizzato e deve continuare a esser valorizzato però non è possibile immaginare uno spazio del genere nato in tutt'altri contesti e tutt'altre epoche, non è possibile ipotizzarlo per diventare l'unico contenitore, parola brutta, di tutti gli eventi culturali caratesi.

Da questo punto di vista, l'abbiamo già detto, lo ribadisco, una differenziazione di luoghi anche con la ristrutturazione, il ripensamento, la riqualificazione della zona della Fossa andrebbe nella direzione di destinare Villa Cusani a eventi che abbiano una dimensione e una strutturazione più legata a degli spazi ridotti come ad esempio: mostre d'arte, mostre di oggetti, eventi che richiedono invece spazi più ampi come possono essere concerti, il cinema, la musica andrebbero evidentemente, secondo me, pensati in un altro contesto.

Nel merito della mozione è evidente poi che per mettere in piedi diciamo un'iniziativa, una serie di iniziative culturali così ampie occorre verificare gli spazi, e su questo si è detto, verificare i finanziamenti e questo è l'aspetto che ovviamente non può entrare dentro nella mozione e verificare, un po' riprendo quello che diceva l'Assessore, la questione della gestione cioè del come fare in modo che tutta questa ricchezza di proposte riesca effettivamente a camminare con delle gambe che portino tutte queste iniziative ai cittadini e qui il discorso che faceva Farina in qualche modo era riecheggiato anche durante la nostra visita come commissione che ci si diceva abbiamo veramente qui un patrimonio enorme, valorizzarlo, renderlo vivo, renderlo funzionale non è qualcosa che può competere completamente all'amministrazione.

L'amministrazione può pensare prevalentemente nella direzione di ristrutturazione, sistemazione quindi tutto quello che è l'aspetto architettonico, l'aspetto della sicurezza, ma poi i contenuti, d'accordo con l'amministrazione, richiedono una complessità gestionale, oggi peraltro è molto importante anche la comunicazione di tutto quello che è cultura che si tratta di qualcosa che non può essere preso in carico totalmente dall'amministrazione.

Quindi concludo, io ritengo che, come è già stato detto, qui ci sia molta materia di riflessione ma mi limiterei semplicemente a dire riflessione, ci abbiamo pensato, ci sono anche proposte interessanti, un ulteriore passaggio in commissione lo ritengo importante per fare in modo che, magari anche in occasione di una presentazione più sistematica del palinsesto, come si è detto, da parte dell'Assessore, diventi quello il momento in cui pensare a queste iniziative anche in una chiave più cronologica, più scandita lasciando poi alla questione strutturale, alla questione invece della distribuzione degli eventi la competenza dei rispettivi assessorati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Nava. Ci sono altri interventi?
Non ci sono altri interventi da parte di nessun Consigliere?
Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie signor Presidente, ringrazio tutti i Consiglieri che sono intervenuti in questa discussione e chiarimento di quelle che sono le importanze della nostra cittadina.

Un luogo importante, un luogo di aggregazione è senz'altro condivisibile, questa è una villa storica, una villa che ha bisogno di ristrutturazioni certamente, ha bisogno di maggiore attenzione certamente e la cittadina ne avrà bisogno nel momento in cui gli eventi verranno essere portati in quel luogo.

Ringrazio tutti e la commissione eventuale o comunque le iniziative, le organizzazioni potranno essere anche un luogo di discussione e di coinvolgimento di tutte le parti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion. Mi sembra di aver intuito che vorrebbe rinviarla alla commissione questa mozione? Ho capito bene?

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Sì, direi che può essere, sì certo.

PRESIDENTE

Quindi a livello procedurale ritira lei questa mozione senza metterla al voto del Consiglio Comunale?

Dopo che è stata fatta tutta la discussione e registrati gli interventi?

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

La mozione la lascio alla discussione, alla votazione, auspico che il discorso vada avanti come è stato ben detto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion.
Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto.
Dichiarazione di voto da parte dei capigruppo.
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Come ho detto io condivido lo spirito di questa mozione, ritengo che nella lettera ci possono essere effettivamente alcuni ostacoli, quindi siamo arrivati alla dichiarazione di voto ma davvero mi chiedo se non possiamo procedere anche rapidamente a una rielaborazione dei contenuti della mozione che poi ci permetta di votarle, faccio questa domanda era una proposta che avevo fatto, chiedo anche alla maggioranza.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Cesana per la dichiarazione.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente. Io invece metto sul tavolo una proposta diversa, spero che sia condivisa, ma la propongo.

Dato che questa discussione ha portato alla possibilità di parlare in maniera più completa da parte un po' di tutti i Consiglieri di cultura e siccome non sono abituato a parlare di progetti finché non c'è qualcosa di realmente concluso, io la inviterei invece a ritirare la mozione e portala in commissione, andiamo in commissione a parlare di progetto culturale, questo il mio invito.

Scusate, perché magari rielaborarla qua potrebbe diventare una cosa lunga e comunque poco chiara, se andiamo in commissione chiedo all'Assessore disponibilità e possiamo approfondire lì.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie signor Presidente. Va bene, allora accetto, ritiro la mozione e la portiamo in commissione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Grion. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Quindi viene ritirata e rinviata alla commissione cultura la mozione del Consigliere Grion per tutta la discussione.

Allora in base, se non vado errato, all'art.35 è esaurito il tempo per le mozioni, le interrogazioni, quindi sono passati i 90 minuti.

Quindi il Punto n.6: Mozione Partito Democratico a firma Baio ad oggetto: Mozione del gruppo consiliare Partito Democratico finalizzato all'adesione del Comune di Carate Brianza al neo costituito PLIS, Grugnotorto

Villoresi Brianza Centrale, viene rinviato al prossimo Consiglio Comunale in base all'art.35 del nostro regolamento.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Vorrei chiedere ai Consiglieri di maggioranza e anche a lei Presidente se, come più volte accaduto nel corso della passata consiliatura, questo argomento non possa essere messo in coda alla discussione delle due delibere e essere esaurito poi questa sera.

Le due delibere sono importanti e quindi è giusto che l'amministrazione possa procedere ma abbiamo fatto così tante volte in passato, chiedo questa disponibilità.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. In merito all'art.35.3 chiedo la votazione unanime di tutti i Consiglieri per la proposta del Consigliere Paoletti di portare l'argomento al termine degli argomenti all'O.d.G. del Consiglio Comunale.

Votazione unanime di tutti i Consiglieri.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Va bene, l'argomento n.6 lo portiamo al termine del Consiglio Comunale.

Avete esigenza di fare una pausa?

5 minuti, gliela concedo Consigliere Nava.

Pausa 5 minuti e poi andiamo.

(La seduta viene sospesa)

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

**PUNTO N. 7 O.D.G.: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO
DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

PRESIDENTE

Invito i Consiglieri e il Sindaco a prendere posto.

Invito i Consiglieri a prendere posto per provvedere a fare l'appello nominale.

Consigliere Nava, Consigliere Torrente.

Invito il Segretario a fare l'appello nominale. Prego Segretario.

Sono le ore 23:04 riprendiamo la seduta del Consiglio Comunale.

SEGRETARIO

Ri-procediamo con l'appello.

(Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri)

Sono presenti anche tutti gli Assessori.

PRESIDENTE

Passiamo ora al 7° argomento all'O.d.G.: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018.

Do la parola all'Assessore Frigerio per l'illustrazione.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente buonasera a tutti. Questa sera presento, dopo averlo già fatto in commissione, il rendiconto 2018 partendo da quello che, a mio avviso, è il dato fondamentale di questo documento di bilancio che è l'applicazione e l'utilizzo dell'avanzo.

L'ho già detto in commissione ma è utile che lo ripeta a tutto il Consiglio nel corso del 2018 grazie anche allo sblocco dell'applicazione dell'avanzo arrivata sul finire dell'anno, all'inizio del mese di ottobre, l'amministrazione ha avuto la possibilità di applicare avanzo su quest'esercizio e quindi di mettere in cantiere una serie di interventi di prioritaria importanza per i nostri cittadini.

In particolar modo partendo dalla parte corrente, individuato dal fatto che è stato applicato circa 850.000 Euro di avanzo sulla parte corrente, in particolar modo 712.000 Euro sono stati utilizzati per l'estinzione anticipata dei mutui dando così la possibilità di dare maggior fiato alla parte corrente per i bilanci degli esercizi a venire.

Nella parte capitale la manovra più importante, dopo quella di modifica di alcune fonti di finanziamento attuate con la variazione di bilancio del 25 luglio che ha portato un'applicazione di 320.000 Euro di avanzo in parte capitale, vi è stata appunto l'applicazione di 2.049.000 Euro il 20 novembre per la messa in cantiere di una serie di interventi, di opere di cui raccoglieremo nel corso di quest'esercizio i principali risultati.

L'avanzo che questo documento di bilancio sottopone all'approvazione di questo Consiglio per l'esercizio 2018 è di 5.976.074,33 Euro, in particolar modo di questo avanzo devo darvi atto del fatto che la maggior parte di tale somma sia vincolata, la gran parte nel fondo crediti di dubbia esigibilità che quest'anno, nell'esercizio 2018, ammonta a 2.164.790,92 con un grande aumento, questa parte vincolata rispetto all'esercizio finanziario 2017 dovuto al fatto che evidentemente è cresciuta la prospettiva di incasso avendo emesso ruoli per l'incasso anche delle sanzioni relative ai mancati pagamenti delle tasse, delle tariffe in particolare modo dell'IMU e dunque, come prescrive la finanza pubblica deve essere accantonata una parte percentuale in questo fondo appunto per rendere sicuro e stabile l'esercizio della finanza pubblica.

In particolar modo l'accantonamento ammonta a circa il 75% delle somme che si prevede di incassare e devo darvi atto, come già fa la relazione della Giunta, delle modalità con cui questo conteggio viene effettuato che non viene effettuato questo conteggio secondo il metodo semplificato che sposterebbe, secondo la legge finanziaria, la legge della finanza pubblica, la creazione di questo fondo con la copertura al 100% totalmente all'orizzonte del 2021 ma si arriva con una gradualità ad arrivare a questa cifra.

La parte di avanzo che rimane quindi libera e disponibile per un suo utilizzo anche nell'anno corrente visto che ancora sussiste la normativa per la quale è possibile applicare l'avanzo nell'anno in corso perché si aspetta questo avanzo ammonta per quanto riguarda la parte applicabile in parte corrente a 882.225,95 e la parte che invece può essere destinata solamente al conto capitale è almeno 319.923 Euro.

Questo appunto per quanto riguarda l'avanzo.

C'è da dire poi che è importante sottolineare come un dato balzi all'occhio che è quello relativo alla tempestività dei pagamenti.

La tempestività dei pagamenti nell'anno 2018 ha come indicatore meno 7,39, cosa si intende?

Che abbiamo come media di giorni di ritardo sui pagamenti a scadenza di 30 giorni di 7,39 giorni, questo è un obiettivo che parametrato a quelli che sono il normale funzionamento della macchina pubblica nella gran parte degli enti pubblici è da annoverare come un buonissimo risultato, ciò non toglie che questa amministrazione ambisce a migliorarlo ancora e a raggiungere dei miglioramenti sul punto quindi sicuramente nell'arco di questo mandato questo obiettivo vi invito a tenerlo in considerazione perché vogliamo arrivare nell'arco dei 5 anni a migliorarlo in modo importante.

Devo dirvi poi che nella relazione di Giunta vi diamo atto come vi sia una alta capacità di questo ente di accertare e di riscuotere le proprie entrate, questo è sicuramente uno degli elementi di grande importanza di questo documento e del quale vi viene dato ampio conto nella relazione.

Io non ho altri particolari elementi da porre alla vostra attenzione se non questi e vi invito eventualmente a farmi altre domande anche perché in commissione non abbiamo molto approfondito, non ho ricevuto richieste di chiarimenti forse il documento è già chiaro anche perché essendo documento a cavallo di due amministrazioni probabilmente qualcosa è anche più chiara di quanto lo possa essere naturalmente ma sono a disposizione per eventuali richieste.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio. Apriamo la discussione.
Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire?
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Preliminarmente all'intervento visto che l'Assessore mi invita a farle delle domande io in realtà in commissione a un certo punto ho detto una cosa, l'Assessore diceva mi sembra neanche che sia il mio ruolo in questo momento entrare a commentare ogni singola cifra e su questo sono d'accordo, ma insomma quando io rendevo conto al Consiglio normalmente indicavo anche per esempio il grado di conseguimento della spesa non solo in termini percentuali ma anche in termini di risorse di spesa che non sono state impegnate, l'ho sempre fatto ed è sempre stato oggetto di interessanti discussioni e al tempo stesso rendevo anche conto del grado di conseguimento delle entrate.

Chiedo all'Assessore se eventualmente questi dati sono disponibili e li vuole condividere con noi, ... detto che mi sembrava importante un ragionamento sull'aggregato più che sulle singole poste.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Ci sono altri interventi?
Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?
Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Ma io le posso ripetere e leggere tutte le percentuali di accertamento e di riscossione che sono già indicate nella relazione molto esaustiva che la Giunta allega a questo documento, non so se sia il caso che io proceda a una lettura di queste percentuali.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio. Ci sono altri interventi?
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

A questo punto farò diciamo il mio intervento, io poi non critico assolutamente le prassi ma a volte sarebbe utile poter così discutere anche attraverso la presentazione più organica, io non voglio diciamo stancare troppo l'audience e mi limiterò a dire che certamente un dato importante è quello del conseguimento della spesa.

Siccome questi dati ci sono nella relazione anche in aggregato, vale la pena riportarle all'attenzione del Consiglio, su uno stanziamento finale, a fine anno, di 13.446.000 Euro il dato si ritrova a pag.31 della relazione di Giunta, visto che l'Assessore lo sta cercando, benissimo, quindi era in condizione di fornirmi lei questo dato, prendo atto, l'impegnato corrisponde, se sbaglio l'Assessore mi correggerà, 12.433.000 Euro.

Questo è un dato politicamente rilevante perché noi nelle scorse amministrazioni avevamo sempre significative discussioni sulla parte di spesa non conseguita, io ricordo che noi presentavamo delle cifre intorno ai 600/650.000 Euro, un primo dato che emerge, ed è giusto portare all'attenzione del Consiglio e del pubblico e che non impegnato è cresciuto considerevolmente siamo circa un milione in più di spesa corrente.

Questo per me è un dato, lo dico al Consiglio, politicamente rilevante anche in relazione a delle manovre che sono state fatte, ricorderete tutti nel mese di luglio in sede di assestamento la scoperta che il nostro bilancio aveva dei buchi, così sono state presentate in quel momento le condizioni del nostro bilancio, buchi che si traducevano nel fatto che delle spese non erano coperte.

Io all'epoca volli chiarire al Consiglio, e lo faccio una volta in più, che in realtà i buchi si trovano nel bilancio quando si trovano delle spese non coperte e non si trovano risorse con cui coprirle, mentre in quella situazione c'erano delle spese che l'Assessore che ha detto non essere coperte ma c'erano anche cospicue risorse, in particolare di recupero di evasione, che non erano state applicate diciamo interamente al bilancio, quindi quella manovra si poteva fare.

Ma questa sera sono a dirvi che non c'era neanche problema sul lato della spesa ed è giusto che lo sappiate perché io avevo stanziato un totale nella spesa corrente di 12.744.000 Euro, sono oltre 300.000 Euro in più della spesa che è stata effettivamente conseguita.

Quindi non solo c'erano delle entrate ma non c'era neanche il buco si trattava di rimodulare, come sempre ho detto in quella sede, le spese.

Noi oggi ci veniamo a trovare di fronte ad un avanzo in parte corrente di oltre un milione e questo vuol dire che sono stati chiesti ai cittadini risorse che io sono consapevole non si riesce ad arrivare all'avanzo zero, so quali sono i numeri che ho conseguito io, quelli che sono conseguibili oggi con l'applicazione dell'art.118 quindi non considerate tutto quel milione però considerate che qualche centinaio di migliaia di Euro in più poteva essere spesso per una spesa che in sede di assestamento a luglio c'è stato detto essere necessaria e richiedere un intervento urgente su quel bilancio addirittura presentato con caratteristiche di emergenza e che a novembre, in sede di

assestamento di ultima variazione non è più di assestamento, è stato confermato portandoci a questo dato.

Io politicamente giudico insoddisfacente, l'unica cosa buona che fa questo avanzo che va a ricostruire il nostro avanzo, cioè vi dà la possibilità di avere risorse da applicare l'anno dopo ma non per i servizi per cui quelle risorse sono state richieste e questo si pone in relazione a una seconda caratteristica del nostro bilancio.

L'Assessore ha fatto bene invece a darci un rendiconto molto puntuale delle condizioni del nostro avanzo che può sembrare enorme c'erano tante discussioni su questo in campagna elettorale, ricordo, ma adesso apprendiamo dall'Assessore qual è la verità dei fatti e ne siamo tutti contenti però in realtà è applicabile solo per una porzione.

Questa porzione, l'Assessore ha fatto bene ad avvertirci, sta diventando più esigua in relazione ai problemi legati al conseguimento dei crediti che andiamo ad accertare.

Allora qui l'area di attenzione, che segnalo all'amministrazione che sicuramente sta pensando all'applicazione di questo avanzo in una futura variazione di bilancio, è proprio questa, cioè considerate che potete applicare quella quota di avanzo che non andrà ad essere intaccata da un possibile ulteriore aumento dei crediti da esigere perché purtroppo, purtroppo o per fortuna, continuiamo ad avere una dipendenza del nostro bilancio piuttosto importante da parte di questo tipo di entrate.

Un'area quindi che richiede una maggiore attenzione, io lo dico sono contento per i cittadini di Carate e anche per l'amministrazione, che abbiano avuto questa opportunità di applicare, come ci ha anche ricordato l'Assessore, oltre 2 milioni di avanzo nel mese di novembre programmando una serie di spese che adesso gradualmente verranno realizzate sotto forma di interventi ma la mia lettura del bilancio mi avverte che queste risorse si stanno diciamo riducendo.

Da questo punto di vista, chiudo il mio intervento, questo bilancio mi pone degli interrogativi anche rispetto a quello che abbiamo fatto nel precedente Consiglio, noi abbiamo programmato una spesa, nel precedente Consiglio, di oltre 13.600.000 quindi in crescita rispetto all'assestato che era stato conseguito con questo bilancio però abbiamo visto che circa un milione di questa spesa, adesso sto parlando della parte corrente che comunque è la dimensione di più complesso governo, della spesa è di circa un milione.

È ovvio che ci aspettiamo che nella gestione di questa spesa il grado di conseguimento si alzi, si alzi significativamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Ci sono altri interventi?

Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Guardate io volevo solo far presente che appunto non faccio altro che sentire parlare di avanzo di amministrazione quando fino a pochi mesi fa diciamo questo sembrava un Comune in dissesto ora apprendo che addirittura diciamo c'è un avanzo in parte corrente che cresce rispetto al fisiologico e quindi da un lato ovviamente non può che far piacere dall'altro però segnalo che già più volte ho avuto modo di rilevare l'avanzo di amministrazione quando supera un dato fisiologico è sinonimo, è sintomo di inefficienza amministrativa se non è accompagnato ad una riduzione della pressione fiscale e se non è accompagnato da una restituzione ai cittadini di quello che hanno versato alle casse del Comune.

Per cui ecco faccio presente, sottolineo nuovamente questo aspetto e spero che negli esercizi a venire, a partire dal prossimo, si possa avviare questa azione di riduzione della pressione fiscale o a questo punto restituzione in termini di servizi, in termini di opere, ai cittadini di quanto è stato in tutti questi anni da loro riscosso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino. Ci sono altri interventi?

Mi chiede la parola l'Assessore Frigerio, prego.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente. Solamente per alcune precisazioni.

Non ho mai parlato di buchi nel bilancio quando ho presentato in quest'aula il 27 luglio la variazione di cui parlava prima, ho semplicemente dato atto di come una parte di questo bilancio non avesse le coperture per gli impegni che seppur non conta il termine erano di fatto state... e mi spiace dover ritornare su questo punto ma vorrei chiarirlo un'altra volta.

È evidente che quando si prende in carico, e sto parlando dei servizi sociali, una situazione e la si prende in carico all'inizio dell'anno la situazione deve poter avere la copertura finanziaria fino al 31 dicembre, quando invece una situazione complessa su cui l'amministrazione deve giustamente mettere delle risorse riceve una copertura solo parziale all'interno del bilancio perché non vi sono su quei capitoli delle risorse sufficienti ecco allora in quel momento bisognerebbe immediatamente sollecitare una variazione di bilancio non attendere che le cose arrivino in extremis all'ultimo momento.

A questo tipo di gestione io facevo riferimento non al fatto che ci fossero dei buchi nel bilancio, questo io non l'ho mai detto e non l'ho mai sostenuto.

L'avanzo si consuma, devo dire per fortuna si sta consumando, nel senso che, come giustamente ricordava il Consigliere Paoletti, l'obiettivo di un'amministrazione è restituire i soldi che entrano, restituirli in beni e servizi ai propri cittadini.

L'obiettivo che evidentemente è praticamente impossibile sulla carta da raggiungere ma deve comunque essere una tendenza all'avanzo zero e questo è

evidente e la possibilità, non è merito nostro sicuramente, ma di consumare questo avanzo che si è negli anni accumulato in maniera importante è sicuramente la possibilità che appunto abbiamo di spenderlo è sicuramente però legata alla capacità che questa amministrazione ha di spenderlo per opere importanti.

Allora rispetto a quello che diceva il Consigliere Pipino sinceramente, e l'ho detto anche in sede di presentazione del bilancio previsionale, non me la sono sentita di proporre a questa amministrazione quindi a questo Consiglio una diminuzione della pressione fiscale in quanto il tempo economico che domina il nostro stato non consente questo tipo di ragionamenti a lungo periodo.

Quindi è evidente che preferisco abbracciare la soluzione, e tutta l'amministrazione lo preferisce, anche delineata dal Consigliere Pipino che restituire queste somme attraverso opere e servizi ed è quello che questa amministrazione sta facendo, sta facendo ampiamente e continuerà a fare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio. Passiamo ora alle dichiarazioni di voto.
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Condivido quanto ha detto l'Assessore Frigerio che questo è anche un bilancio che si colloca, un rendiconto che si colloca a cavallo di due esercizi ma è importante osservare che l'amministrazione precedente di fatto ha smesso di operare poco dopo aver prodotto questo bilancio.

Quindi la gestione del bilancio non è stata accompagnata se non dei progetti che erano stati posti in essere e appunto ho chiarito nella mia esposizione come si sia creato un allarme per il fatto che alcune voci di spesa non erano coperte quando i totali, come ho detto poc'anzi, coprivano abbondantemente il totale delle spese correnti, anzi lasciamo un avanzo di qualche centinaio di migliaia di Euro.

Direi che questo è sufficiente per evitare di disapprovare, come spesso fanno le opposizioni, questo bilancio con la formula di rito, perché l'avete fatto voi, ma proprio per segnalare la nostra totale non riconoscimento di quelle manovre che c'erano state presentate a quel tempo.

(Dall'aula si replica fuori campo voce) ... se devo dire questa cosa, sembrava implicito. No, no chiedo scusa.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Ci sono altre dichiarazioni di voto?
Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Invece il nostro gruppo a sostegno di questa strategia economica finanziaria di questa amministrazione appoggerà con voto favorevole, con l'approvazione.

Preciso soltanto che nessuno ha mai parlato di un bilancio al limite del dissesto semmai abbiamo sempre parlato di un bilancio che aveva un eccessivo avanzo e che per noi, come ha appena affermato l'Assessore Frigerio, è obiettivo di primaria importanza restituire ai cittadini sotto forma di servizi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione quindi del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018.

Ci sono due votazioni per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi con 10 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astenuti il Consiglio Comunale approva il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018.

Passiamo ora alla seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con 16 voti favorevoli il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

PUNTO N. 8 O.D.G.: SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERSI TRA IL COMUNE DI CARATE BRIANZA E L'AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI VARESE – COMO – MONZA BRIANZA – BUSTO ARSTIZIO PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE. APPROVAZIONE.

PRESIDENTE

Passiamo ora all'8° all'O.d.G. che è diventato il 7°: Schema di convenzione da sottoscrivere tra il Comune di Carate Brianza e l'azienda lombarda per l'edilizia residenziale di Varese, Como, Monza Brianza, Busto Arstizio per la gestione degli immobili di proprietà comunale.

Lascio al Sindaco la parola per l'illustrazione, prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Questo punto è stato già ampiamente dibattuto nella competente commissione e come ho appunto già detto, per esigenze di carattere funzionale ovvero valutata la mancanza di un ufficio o una struttura casa all'interno del nostro ente e per una sorta di omogeneità del servizio la nostra amministrazione ha valutato di affidare la gestione degli alloggi, 103 alloggi più 25 box, ad ALER con particolare riferimento all'attività relativa alla gestione dell'utenza nonché all'attività manutentiva del proprio patrimonio in considerazione della condivisione da parte dei rispettivi organi, delle finalità sociali che sovrintendono la disciplina dei servizi pubblici.

In più in commissione è stato consegnato ai commissari uno schema, fornito dall'ingegnere Cazzaniga di ALER, dove ha segnalato appunto che per il periodo di durata di questa nuova convenzione, ovvero 2019/2022, la tariffa base stabilita da ALER è di 325 Euro annuo ad alloggio, in base ai coefficienti variabili ovvero numero degli alloggi, l'età media dei fabbricati e km di distanza dalla sede territoriale competente ALER, il costo di gestione ammonta a 339,62 Euro.

Cazzaniga ha fornito anche una media, una statistica degli ultimi 7 anni dove ha calcolato che in media il costo di gestione ammontava a 377,62 Euro quindi il prezzo attuale è in calo rispetto alla media.

Direi che il punto, come diceva è stato ampiamente discusso quindi rimango in attesa delle domande e considerazioni da parte dei Consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Interventi da parte dei Consiglieri?
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Preliminare quindi una domanda non un intervento, volevo chiedere al Sindaco se l'ingegnere Cazzaniga ha fornito ulteriori documenti a seguito di quell'incontro che abbiamo avuto.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Data la ristrettezza dei tempi, come aveva preannunciato Cazzaniga, non abbiamo avuto una risposta formale, oggi pomeriggio ho sollecitato una risposta e mi è stato detto che per quanto riguarda gli inserimenti che chiedeva il commissario Paoletti, ovvero la tempistica legata alle manutenzioni e le tempistiche di rendicontazione, queste non saranno inserite nella convenzione che andiamo ad approvare ma saranno inserite nella carta dei servizi.

Ovvero una delle direttive che ha dettato regione Lombardia è appunto l'implementazione di questa carta dei servizi che disciplinerà i tempi di manutenzione e intervento, quindi saranno inserite tutte le fattispecie in base all'urgenza sui servizi spurghi, piuttosto che servizi legati alla manutenzione del riscaldamento e a tutti questi servizi corrisponderanno delle tempistiche certe.

In più per i tempi di rendicontazione, a differenza di quanto ci era stato detto in commissione dall'ingegnere Cazzaniga, ovvero che su un ipotetico anno 2017 la rendicontazione viene effettuata in corso dell'anno 2019 con le nuove tempistiche il rendiconto sarà presentato al massimo il 31/12 dell'anno successivo, ad esempio l'anno 2017 il rendiconto dovrà essere presentato entro il 31/12/2018, quindi hanno stretto un po' i tempi.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Sì questo è l'intervento poi vero e proprio perché in effetti in commissione io ho voluto chiarire alla commissione come questa decisione non debba essere vista nell'aspetto strettamente economico, ci fa piacere di avere un risparmio di circa 40 Euro ad alloggio e quindi di circa 4.000 Euro l'anno su questa pezzatura di alloggi a fronte del fatto che invece di averne 60 ne abbiamo 100, io ho detto in commissione che mi pare logico che se la risposta

di servizio è buona a questo punto non si abbiano due regimi diversi, il regime gestito direttamente dal Comune è il regime gestito da ALER.

Ho detto altresì però che l'esperienza, e questo è il punto su cui c'è stata una discussione devo dire franca con l'ingegnere Cazzaniga, l'esperienza non è stata felicissima, lo dico al Consiglio perché la discussione della commissione non è nota a tutti ma l'ingegnere Cazzaniga dopo aver detto che a Carate le cose sono sempre andate bene ha riconosciuto che tre anni fa c'è stato un problema, che le rendicontazioni in particolare le bollettazioni relative alle spese che comprendono il riscaldamento e quindi sono cifre di una certa entità, arrivavano addirittura con 3 anni di ritardo tutte insieme creando non pochi problemi con una utenza che è particolarmente complessa, quindi che se non ha la possibilità di accantonare progressivamente le piccole cifre necessarie poi quando viene richiesto il pagamento così importante tutto insieme naturalmente lamenta molte difficoltà.

Allo stesso modo l'ingegnere Cazzaniga ha riconosciuto che ci sono stati dei problemi sulle manutenzioni in particolare io ricordavo che c'erano stati seri problemi nella manutenzione delle aree cortilizie in particolare dei giardini di via Foppe e l'ingegnere Cazzaniga ha ammesso che così è stato, che dei problemi che c'erano stati con il loro appaltatore, altri problemi hanno riguardato gli interventi manutentivi in particolare quelli necessari per rimettere a disposizione dell'amministrazione di alloggi tenuti liberi.

Mi fa piacere che l'ingegnere Cazzaniga ci abbia questa sera, attraverso le parole del Sindaco, detto che è in corso di elaborazione una carta dei servizi che precisamente dettaglierà gli impegni di ALER, questo è qualcosa di molto importante, secondo me non dovrebbe essere solo una carta dei servizi dovrebbe essere qualcosa di più perché dicevo quella sera se voi fate delle bollettazioni puntuali avete una certa entità di lavoro se le fate tutti insieme ne avete un'altra cioè noi paghiamo un servizio ma non sappiamo quale servizio.

È normale che le cose vengano dettagliate in documenti allegati, quindi la carta dei servizi, io chiedevo quello che si chiama service level agreement cioè un livello di servizi concordato, da qui il motivo della richiesta al Sindaco, io ero rimasto sul fatto che per quello che riguarda la parte di bollettazione produrre questo documento non sarebbe stato un problema, abbiamo sentito tutti in commissione, l'ingegnere qui è tutto pronto, lo possiamo fare.

Per quanto riguarda anche le manutenzioni del verde o le manutenzioni più ordinarie anche questo non sarebbe stato un problema, giustamente a parere mio, l'ingegnere Cazzaniga ci ha detto che è molto più difficile andare a definire altri tipi di interventi che hanno una componente tecnica più variabile, io questo l'ho riconosciuto e l'ho accettato, ma eravamo rimasti intesi che avremmo chiesto queste cose per tutelare l'amministrazione nei confronti dei suoi utenti.

Avremmo ottenuto dei documenti in vista di questo Consiglio Comunale, che è quello che viene chiamato ad approvare l'atto e apprendo che questi documenti arriveranno ma per passaggi successivi.

Mi fermo qui per ora, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego.

CONSIGLIERE CHIN GIOVANNI

È vero che l'ingegnere Cazzaniga ha riconosciuto queste due e aggiungo anche la terza carenza riguardo il sistema di riscaldamento degli alloggi che hanno avuto un problema proprio a ridosso dell'inverno, però ha anche portato delle motivazioni tecniche e ha anche riportato poi quelli che sono stati i provvedimenti introdotti successivamente da ALER per ovviare a questi problemi.

Quindi diciamo che è stata un po' più completa l'esposizione, oltre al riconoscere i problemi c'è stata anche una spiegazione, e quindi la dimostrazione che questi problemi sono stati affrontati dall'interno e bene o male le tre soluzioni a questi tre problemi che si sono posti ci sono state ben presentate.

Giusto per completezza di informazione se no sembra quasi che abbiamo semplicemente ammesso una colpa e quasi sminuito la loro proposta, e invece abbiamo avuto delle spiegazioni abbastanza esaustive, poi giustamente su quelle che sono state le sue richieste, verranno introdotte come diceva su carta dei servizi e credo che sia lo strumento tecnico per questo tipo di particolari.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Chin. Ci sono altri interventi?
Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Credo che il Consigliere Paoletti ricorderà senz'altro che l'ingegnere Cazzaniga di ALER disse che questo disguido era stato imputabile ad un software, quindi capisco la cautela doverosa del Consigliere Paoletti, però credo anche che il Consigliere Paoletti converrà con me che un conto è un errore reiterato nel tempo dovuto magari a una gestione allega, altro invece è un errore dovuto ad un software gestionale che per non si sa qualche motivo ha fatto le bizze, è stato una volta rimpiazzato e sostituito con un altro, l'ingegnere ha detto che non ci sono stati problemi, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere dei Molinari. Ci sono altri interventi?
Prego Consigliere Novati.

CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA

Intanto mi viene da dire, pensando ai cinque anni di mandato precedente, ALER dovrebbe avere la bacchetta magica per sistemare un po' tutte le questioni, nel nostro mandato ci sono state molte problematiche, soprattutto riguardo alle manutenzioni degli alloggi, proprio per la lungaggine dei tempi, non sono mai stati tempestivi, alcuni alloggi venivano reiettati dopo due anni dalla consegna delle chiavi, quindi questo è un dato comunque da tenere presente che ci fa molto preoccupare e molto pensare.

Le lamentele dei cittadini occupanti gli alloggi in convenzione ALER sono sempre stati all'O.d.G., soprattutto riguardo alle spese di rendicontazione, siccome poiché sono cittadini che la maggior parte sono conosciuti e seguiti dai servizi sociali, i servizi sociali poi si fanno carico di queste situazioni, e le dico che non è una questione così semplice, mi riferisco anche alle morosità che hanno questi inquilini.

Mi piacere sapere il pensiero dell'Assessore, come affronterà questa problematica, visto che l'art.6 della convenzione fa proprio riferimento ai servizi sociali.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Novati. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Innanzitutto io non ho potuto partecipare all'unica Commissione che era stata convocata per la discussione di questo punto all'O.d.G. per motivi personali e rilevo tuttavia che, a conferma di quanto avevo anticipato, questo genere di convenzione avrebbe richiesto una più ampia trattazione in sede di Commissione, ovvero una sola seduta a mio avviso, in ogni caso, non sarebbe stata sufficiente per consentire alla Commissione di poter entrare nel merito e poter partecipare in una maniera compiuta alla stipula di questo atto.

Ciò premesso, leggendo il testo della convenzione e comparandolo con convenzioni stipulate da altre amministrazioni con altre aziende ALER Lombardia noto come ALER Lombardia, Monza Brianza, Varese, Como con le quali andiamo a stipulare la nostra convenzione è ben tutelata nei confronti dell'amministrazione, ovvero noto la presenza di clausole diciamo che in altre convenzioni non mi è dato di riscontrare e sono tutte clausole dove la nostra ALER si è ben tutelata nei confronti dell'amministrazione comunale a partire dalla presa in carico degli immobili.

A titolo esemplificativo il passaggio a pag.2 della convenzione nella quale si dice che: qualora dal verbale di consegna risultassero carenze manutentive ALER non assumerà alcuna responsabilità fino a quando il Comune non avrà eliminato dette carenze, i lavori conseguenti potranno essere delegati ad ALER con un compenso come appresso definito per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, ALER qualora riscontri in sede di redazione per varie

consegne e consistenza a suo insindacabile giudizio gravi carenze statiche e manutentive dell'immobile potrà rinunciare addirittura all'intera gestione degli alloggi di questo...

Ebbene ripeto questo è uno dei passaggi, delle clausole in cui risulta particolarmente spostata la tutela contrattuale a favore di ALER rispetto agli interessi dell'amministrazione comunale e quindi anticipo il mio voto rispetto questo testo non potrà essere favorevole proprio perché avrebbe dovuto essere trattato con congruo anticipo e si sarebbero resi necessari da parte della commissione la ricezione di tutta una serie di dati secondo quanto mi è parso di capire non sono stati preventivamente consegnati.

Ciò premesso spero che questa convenzione non si riveli un fallimento per l'amministrazione comunale perché ripeto mi preoccupano alcune clausole non è questo poi ovviamente il momento e la sede per approfondire alcuni passaggi ma se avrete modo di confrontare il testo di questa convenzione con altre convenzioni stipulate da altre amministrazioni vi rendere conto che questo testo che voi andrete oggi ad adottare presenta dei passaggi che non certo sono previsti a tutela del nostro Comune quanto piuttosto dell'azienda alla quale ci accingiamo, vi accendete a conferire la gestione di un patrimonio immobiliare ERP di notevole rilievo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino. Ci sono altri interventi?

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Parto dall'ultimo intervento del Consigliere Pipino.

Beh certo che tutti questi dubbi che adesso hai elencato se avesse partecipato alla commissione dove appunto ha partecipato l'ingegnere Cazzaniga di sicuro avrebbe sviscerato il tutto.

In commissione ad esempio ha fatto presente che tutte le nuove convenzioni che porta la nostra UEG sono le stesse quindi è impossibile che altre amministrazioni in questo momento presentino convenzioni differenti se non approvate in passato, poi mi consenta la battuta ma sul numero di missioni abbiamo fatto una commissione è stata più che esaustiva per tutti i commissari quindi non convochiamo un numero di commissioni in base ai suoi impegni Consigliere Pipino, il dato di fatto è che abbiamo apposta su sua richiesta ritirato un Punto all'O.d.G. più di un mese fa, abbiamo convocato appositamente una commissione e lei è stato assente ingiustificato nemmeno ha partecipato.

Quindi permetta almeno, cioè non si lamenti adesso se non abbiamo convocato più commissioni.

Per quanto riguarda l'intervento della Consiglieria Novati abbiamo già detto che il ritardo dei lavori è imputato a problematiche tecniche e già in commissione è stato detto che sono state risolte queste problematiche, alcune come diceva prima il Consigliere dei Molinari erano dovute ad una

problematica di software quindi non si sono mai più ripresentati né si ripresenteranno e poi, mi permetta la battuta ma Consigliere Novati voi che parlate tanto di tempestività di ALER perché ritarda dei lavori di mesi dovrete guardare un po' la vostra tempestività perché un dettaglio che non avete ancora enunciato è il fatto che questa convenzione è scaduta nel 2015 e questa è l'ennesima cosa che abbiamo ereditato e che questo Consiglio Comunale approverà per evitare questa situazione illegittima.

Cioè voi avete lasciato il Comune scoperto in tutti questi anni, non ritardi di mesi ma anni, ritardi di anni non avete mai preso una scelta, né quella di affidare totalmente alloggi o di dire li gestiamo noi internamente, è questa la cosa grave e voi avete comunque conferito soldi ad un ente esterno, ALER senza avere una pezza giustificativa, senza avere un contratto e questa cosa è una cosa davvero molto grave.

Quindi io ringrazierò sempre questo Consiglio Comunale che approverà questa convenzione, questa convenzione probabilmente in futuro sarà anche da modificare, abbiamo la fortuna che non dura più 5 anni ma ne dura soltanto 3 quindi potremmo in corso d'opera apportare tutti gli accorgimenti necessari però la cosa grave è che voi non avete detto che noi andiamo a risolvere una situazione di illegittimità presente nell'ente

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo ora alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Come già peraltro anticipato il mio voto sarà contrario anche perché ribadisco, anche alla luce dell'intervento del Sindaco, ho affermato e confermo che per la trattazione di questo argomento non ritengo fosse sufficiente la fissazione di una sola commissione perché in una commissione avreste dovuto fornire tutti i dati necessari per poi poter svolgere compiutamente i lavori.

Peraltro diciamo, come ho avuto modo di evidenziare, mi riferivo a convenzioni diciamo approvate da amministrazioni comunali con ALER diverse dalla nostra, quindi ho fatto i complimenti ad ALER Monza Brianza, Varese, Como per aver ben tutelato i propri interessi meno ovviamente quelli delle amministrazioni comunali tra i quali la nostra.

Quindi poi rinnovo l'invito a diciamo operare una comparazione tra convenzioni predisposte a questo punto perché mi viene a questo punto spontaneo pensare che il testo di questa convenzione sia un testo praticamente passivamente recepito dalla nostra amministrazione comunale se è vero, come affermato dal Sindaco, che tutte le convenzioni stipulate da questa ALER con le amministrazioni comunali hanno il medesimo contenuto per cui male perché il testo (Dall'aula si replica fuori campo voce) così è così non è vero perché un contratto di solito diciamo si negozia e si stipula grazie ad una trattativa e a una discussione tra le parti.

Quindi è una imposizione che l'azienda ha svolto nei vostri confronti per cui complimenti ripeto ad ALER e un po' meno ai Comuni che passivamente subiscono l'imposizione di talune clausole e quindi confermo il mio voto ovviamente contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino. Ci sono altre dichiarazioni di voto?
Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Condividendo l'idea che una gestazione ulteriore avrebbe potuto sviscerare altri punti però io invece esprimo anche apprezzamento per il fatto che il provvedimento l'altra volta è stato ritirato e questo ha consentito una discussione in commissione alla presenza dell'ingegnere Cazzaniga che io ritengo abbia permesso alla commissione di svolgere il proprio compito che è quello di tutelare i cittadini indicando all'ingegnere Cazzaniga una serie di problemi che si sono avuti nel tempo, problemi gravi non secondari.

Cioè non fare la bollettazione per tre anni per un problema di software da parte di un ente che dice di dare questo tipo di servizio direi che non è la migliore referenza possibile.

Per questo motivo all'ingegnere Cazzaniga è stato fatto presente questo punto, siamo enti, noi abbiamo avuto costanti confronti con l'ALER ma non siamo arrivati a portare al Consiglio una convenzione proprio perché, dal nostro punto di vista, era importante ottenere delle garanzie di servizio per i nostri cittadini e su questo abbiamo fatto delle domande, sono cambiati i vertici di ALER poi a un certo punto siamo cambiati noi e siamo rimasti a questo punto.

Io ho proposto, proprio per poter con maggiore fiducia appoggiare l'approvazione di questa convenzione, ho chiesto all'ingegnere Cazzaniga di produrre delle elaborazioni in vista di questo Consiglio e a questo suo impegno l'abbiamo sentito tutti ero rimasto.

Quindi a malincuore perché mi ero impegnato per cercare di produrre una soluzione che mi corroborasse in un atto di fiducia verso l'ALER ma sulla scorta dell'esperienza fatta e dei problemi che l'ALER continua ad avere, perché quelli che sono stati accennati, il riscaldamento, li hai avuti nei propri immobili non in quelli del Comune, quindi dei problemi nel gestire le cose sue oltre alla gestione delle cose degli altri, come altri io non mi sento di appoggiare l'approvazione di questo provvedimento.

Quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Ci sono altre dichiarazioni di voto?
Prego Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Grazie Presidente. La nostra amministrazione ha deciso di stipulare l'accordo con ALER per la gestione delle cosiddette case popolari dopo un'analisi della stessa in relazione ai costi, è vero quanto si è detto in commissione che alcune gestioni da parte di ALER sono risultate molto rivedibili tuttavia si è trattato di casi isolati, come ci ha detto in commissione l'ingegnere Cazzaniga, è accaduto una volta non reiterati nel tempo.

In commissione territorio abbiamo avuto appunto la possibilità di ascoltare direttamente i tecnici di ALER che ci hanno assicurato maggiore impegno e una maggiore efficienza nella gestione delle problematiche che si erano presentate in passato anche tramite nuovi strumenti come ad esempio la carta dei servizi citata in precedenza dal Sindaco.

Perciò considerato quanto appena detto, considerato l'analisi fatta dall'amministrazione riguardo a questa convenzione "Siamo Carate" si esprime a favore di tale accordo. Grazie

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA

Grazie Presidente. Il capogruppo dei Molinari ha dato a me il compito di fare la dichiarazione di voto.

Allora per quanto riguarda questa convenzione con ALER il Comune di Carate ha un risparmio di mezzi, di risorse e anche di spesa per esternalizzare questo servizio rispetto a creare uno sportello nel Comune quindi andando ad assumere nuovo personale e quindi con pagamento di retribuzioni, contributi ma anche tempo per formare personale riguardo questo servizio che sembra un servizio semplice da gestire ma non lo è.

Quindi affidando il servizio a un ente che lo fa quotidianamente e professionalmente è una scelta corretta e ponderata da parte del Comune, da parte di questa amministrazione.

Quindi la Lega voterà a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scotti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente. Per il nostro gruppo è fondamentale ed è di grande importanza approvare questa nuova convenzione, rilevo come ha fatto già in precedenza il Sindaco che è la situazione di mancanza di causa contrattuale che persegue da almeno tre anni e che va sanata, è un fatto dal nostro punto di vista grave che una pubblica amministrazione abbia pagato senza un contratto in essere (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Paoletti, Consigliere Paoletti Consigliere Paoletti vorrei ricordarle il codice degli appalti è una cosa diversa.

Scusatemi, prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

A me sembrava strano che per l'ennesimo Consiglio Comunale non venissi messo al muro da questo atteggiamento intimidatorio che persegue, diciamo che con tutti i Consiglieri Comunali ho sempre un buon atteggiamento con lei Consigliere Paoletti purtroppo vuol far valere e far sapere a tutta la sala che ha governato bene per 5 anni, la cittadinanza caratese l'ha già mandato a casa e non lo vuole capire, continua a venire qui a fare il professore, mi lasci dire che tecnicamente è una mancanza di causa contrattuale (Dall'aula si replica fuori campo voce) ha detto appunto di sì, ok.

La mancanza di causa contrattuale in una pubblica amministrazione non è certamente un dato lodevole ma va bene, lasciamo perdere, io non l'ho interrotta ha fatto la dichiarazione di voto...

PRESIDENTE

Consigliere Paoletti, lasciamo finire la dichiarazione di voto del Consigliere Cesana. Grazie.

Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Mi dispiace che non si può mai finire un Consiglio Comunale in maniera decente comunque.

Comunque guardi non vuol sapere queste cose, gliene dico un'altra.

Prendiamo atto per l'ennesima volta che se per 3 anni è mancata la volontà di trovare un accordo, perché benissimo non va bene ALER non avete trovato neanche un'altra soluzione, anche stasera il Partito Democratico non si assume la responsabilità di fare una scelta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Basta, basta Consigliere Cesana e Paoletti per favore, non mi fate diventare, vi chiedo la cortesia mantenete il rispetto nei confronti del pubblico, dovete mantenere il rispetto nei confronti del pubblico e di chi ascolta, ci sono delle regole Consigliere Paoletti, Consigliere Cesana le dovete rispettare come prevede il regolamento. Grazie. Stop.

Passiamo ora alla votazione dello schema di convenzione tra il Comune di Carate Brianza e ALER di Varese, Como, Monza e Brianza Busto Arsizio per la gestione degli immobili di proprietà comunale.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con 10 voti favorevoli, 5 contrari e un astenuto si approva la delibera.

C'è una seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Con 16 voti favorevoli la delibera è immediatamente eseguibile.

Faccio presente ai Consiglieri Comunali che è passata la mezzanotte quindi rapido giro tra i capigruppo, proseguiamo con il Consiglio Comunale?

Villa, dei Molinari, Pipino, Grion, Paoletti, Cesana ok.

COMUNE DI CARATE BRIANZA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 2019

PUNTO N. 6 O.D.G.: MOZIONE PARTITO DEMOCRATICO A FIRMA BAIO AD OGGETTO: “MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO FINALIZZATA ALL’ADESIONE DEL COMUNE DI CARATE BRIANZA AL NEO COSTITUITO PLIS GRUGNOTORTO VILLORESI-BRIANZA CENTRALE”.

PRESIDENTE

Allora prendiamo il punto che abbiamo spostato il n.6 all’O.d.G. che diventa il n.8: Mozione del gruppo consiliare Partito Democratico a firma Baio ad oggetto: “Adesione del Comune di Carate Brianza neo costituito PLIS Grugnotorto Villoresi - Brianza Centrale.

Do la parola al Consigliere Baio per l’esposizione, prego Consigliere.

CONSIGLIERE BAIO FEDERICA

Grazie Presidente, procedo con la lettura che poi integrerò con alcuni pensieri.

Il Consiglio Comunale premesso che l’art.34 della L.R. 86 dell’83 recita che su proposta dei Comuni regione Lombardia può riconoscere il PLIS, parchi locali di interesse sovracomunale, che tale L.R. è stata modificata dalla L.R. 1 del 2000 la quale all’art.3, comma 58, delega alle province le funzioni in materia di PLIS, che i parchi locali di interesse sovracomunale, presenti in quantità elevata nella nostra regione, rivestono una grande importanza per la tutela del territorio e in termini di connessione tra il sistema del verde urbano e le aree protette di interesse regionale senza escludere le infrastrutture ciclopedonali permettendo anche la tutela delle aree a vocazione agricola, il recupero delle aree degradate, la conservazione della biodiversità e la creazione di corridoi ecologici.

Considerato che il Consiglio Comunale di Seregno con delibera 31 del 2001 ha istituito il PLIS della Brianza Centrale, tale parco confina a sud e a ovest con il Comune di Carate Brianza, che a decorrere dal 1° luglio 2006 è stato costituito il consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi con la finalità di gestire l’omonimo PLIS a cui partecipano attualmente i Comuni di Bovisio Masciago, Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Desio, Lissone, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano e Varedo.

Che il Comune di Seregno con deliberazione...

PRESIDENTE

Consigliere Cesana cortesemente, basta Consigliere Cesana.
C’è la sua collega che sta presentando la mozione.

Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Grazie Presidente, che il Comune di Seregno con deliberazione del commissario straordinario n.24 del 17 febbraio 2018 e il PLIS Grugnotorto Villoresi con deliberazione del consiglio d'amministrazione n.12 del 27 marzo 2018 hanno avviato il processo di fusione dei due parchi nel nuovo parco locale di interesse sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale, GRU-BRIA.

Che l'assemblea consortile del PLIS Grugnotorto Villoresi con delibera n.12 del 10 dicembre 2018 ha approvato i testi dello statuto e della convenzione del nuovo PLIS.

Ricordato che con delibera n.22 del 26 marzo 2018 il Consiglio Comunale di Carate Brianza ha approvato la variante generale al Piano di Governo del Territorio, tale PGT conosce le aree a sud confinante con il PLIS Grugnotorto Villoresi-Brianza Centrale come aree agricole di interesse strategico già conosciute e normate all'interno del piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Monza e Brianza e aree agricole di interesse comunale.

Impegna il Sindaco a prendere contatti con il consorzio del parco locale di interesse sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale al fine di associare il Comune di Carate Brianza allo stesso e al parco locale di interesse sovracomunale ed a informare e coinvolgere la commissione territorio ambiente commercio riguardo il processo di adesione al PLIS sopra citato.

Se mi è permesso appunto vorrei integrare la lettura con alcune considerazioni.

Innanzitutto perché aderire a questo nuovo Parco GRU-BRIA è importante per la nostra comunità e per le comunità circostanti? Che valore aggiunto potrebbe portarci?

È importante perché nella zona più estrema a sud del nuovo parco che si costituisce se si passa per Carate si arriva direttamente nel Parco della Valle del Lambro questo è proprio quel pezzetto che nel PGT abbiamo immaginato e che per la nostra comunità intesa in senso ampio vorrebbe dire una cintura verde che partendo da sud, dai Comuni di Muggiò, Lissone Desio e Albate, tanto per intenderci, arriva in continuità dentro il Parco della Valle del Lambro.

Il PGT è stato approvato nella primavera del 2018 ha infatti ridotto gli ambiti di trasformazione a sud o meglio ha creato un meccanismo virtuoso per cui la concentrazione volumetrica è rimasta ma in cambio sappiamo che i proprietari di questi ambiti devono cedere una percentuale perché vada a costituire la famosa fascia verde, così come al di là della Valassina, nella zona cave, il PGT ha ridotto i volumi previsti per l'insediamento produttivo e commerciale creando di fatto i presupposti per questo collegamento.

Per onore del vero, se guardiamo le carte, bisogna dire che un accesso fra il Parco della Valle del Lambro e il PLIS già adesso c'è però a sud verso Monza, manca a nord, con l'adesione del nostro Comune si costituirebbe allora

davvero un bell'anello dentro questo nuovo parco sovracomunale che da Carate passando per Seregno e Muggiò scende a Monza entra nel parco e torna su.

Tutto questo si può fare perché, come dicevo, il PGT ha previsto una cintura verde che da est passando per sud entra dentro il parco, aggiungere questo collegamento permetterebbe cioè basta fare questo collegamento e la cintura verde si allaccia anche al parco sovracomunale nella zona appunto di Seregno.

Ancora nel PLIS, in questo caso del Grugnotorto Villoresi, già ci sono degli itinerari ciclabili, pedonali ecc., avere itinerari che arrivano fino a Carate potrebbe rappresentare un valore aggiunto, essere per Carate un modo per entrare in un circolo virtuoso contribuendo a rivitalizzare la zona a sud del PGT.

Volendo poi entrare nel merito dei vantaggi ambientali non possiamo prescindere dal rilevare come il paesaggio tipico brianzolo sia diventato nel tempo un paesaggio fortemente identitario anche se non esclusivo, aderire al PLIS farvi all'interno degli itinerari ciclopedonali significherebbe offrire ai caratesi la possibilità di scendere verso sud e chi è a sud di arrivare fino a Carate apprezzando nella sua interezza questo paesaggio brianzolo che va dai laghi del Parco Lago Nord, alle Ville, alle cascate fino alle aree agricole aperte passando naturalmente per il Lambro.

Ancora l'importanza dell'adesione al PLIS è data dalla convinzione che sia necessario lavorare insieme su un territorio sempre più ampio per rafforzare il sistema delle tutele di fronte agli usi impropri delle aree, per definire in modo unitario i criteri di gestione degli spazi, accedere anche, perché no, a finanziamenti sulle reti ecologiche fruttive che premiano sempre di più le logiche sovracomunali e realizzare connessioni ciclabili, boschi, filari e nuove forme di agricoltura ecologicamente e socialmente virtuose in questi residui spazi aperti che trovano il loro senso proprio solo se uniti in un disegno complessivo.

Ma non mi fermo qui, l'adesione al nuovo PLIS è perfettamente in linea con quanto voi stessi avete previsto nelle vostre linee di mandato con riferimento all'urbanistica, là dove parlate di mantenimento delle previsioni di corridoi verdi urbani e addirittura di incremento per le zone carenti, di contenimento del consumo di suolo e di tutele e valorizzazione del paesaggio.

Credo allora che questo passaggio ovvero l'adesione al PLIS possa rappresentare davvero il completamento di un lavoro iniziato con il PGT, che ha previsto la famosa cintura verde a sud e creato le condizioni perché fosse possibile il collegamento con il già esistente Parco di Brianza Centrale ed ora con il nuovo costituente Parco Grugnotorto Villoresi/Brianza Centrale, contribuendo al tempo stesso a dare attuazione anche mandato.

Per ora qua mi fermo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baio. Apro la discussione ai Consiglieri.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA

Grazie Presidente. Allora come Consigliere delegato al Parco Valle Lambro vorrei Comunicare a tutto il Consiglio che nell'ultima seduta del Parco Valle Lambro, ma anche nelle altre, ho avuto modo di vedere tutti i paesi che appartengono alla Comunità del Parco Regionale della Valle del Lambro e i paesi che sono appartenenti al PLIS non appartengono al Parco Valle Lambro quindi una riflessione è che questi paesi non avendo una tutela a livello di Parco Valle del Lambro hanno creato dei PLIS per tutelare maggiormente i loro Comuni con un ambito sovracomunale.

Però volevo anche specificare la diversa tipologia tra un Parco Regionale come il Parco Valle Lambro e un PLIS perché qua non si parla di un'importanza tra i due enti ma di una gerarchia statutaria se uno è a livello regionale l'altro è sovracomunale, quindi abbiamo due tutele un po' diverse.

Volevo anche riallacciare l'argomento della tutela quindi che noi come Carate Brianza abbiamo una tutela di un Parco Regionale che è molto importante quindi siamo fortunati ad averla e su questa tematica volevo anche però chiedere e fare una domanda in generale se sono stati previsti oppure se si fanno i costi di una adesione e i costi di gestione di una eventuale annessione a questo PLIS da parte del Comune di Carate perché per quanto riguarda il Parco Regionale Valle Lambro il Comune di Carate paga una quota annuale e volevo dire a tutto il Consiglio come nell'ultima seduta del Parco Valle Lambro la quota che noi paghiamo è circa 17.000 Euro.

Quindi oltre che ad una valutazione di carattere tecnico, ambientale, di tutela valutiamo tutti insieme anche il lato economico di questo e anche i costi e benefici che andremo ad avere in questa eventuale adesione rispetto ad un eventuale ampliamento del territorio del Parco Valle Lambro al Comune di Carate, quindi queste aree che per ora non sono nella percentuale del territorio del parco, rispetto appunto a questa adesione al Parco del PLIS.

Quindi ribadendo la maggior tutela dal nostro punto di vista di un Parco Regionale ci chiediamo i benefici effettivi che noi come Carate andremo ad avere pagando due quote a due enti molto diversi, con gerarchie statutarie diverse tenendo conto anche che nel Parco Valle Lambro vengono gestiti due PLIS, PLIS Colli Briantei e PLIS la Valletta.

Quindi in futuro non si sa se il PLIS Brianza Centrale potrebbe o non potrebbe essere gestito da un Parco Valle Lambro o da un altro Parco Regionale e se in futuro fosse gestito da questo Parco Regionale qual è il beneficio della comunità di Carate, del Comune di annettersi a un PLIS che viene gestito da un Parco Regionale rispetto a quello di ampliare il territorio comunale di questo parco, ma sempre tenendo conto che se ampliamo il territorio del Parco Valle Lambro nelle aree a nord, est, sud, come diceva il Consigliere Baio, ovviamente la quota che andremo a pagare al Parco sarà maggiore ovviamente.

Quindi questa è la mia riflessione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Scotti per la sua riflessione importante.
Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri per la discussione?
Prego Consigliere Villa.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Grazie Presidente. La mozione presentata dal gruppo del PD è a mio avviso priva di un importante contributo di utilità per il nostro Comune per il quale valga la pena investire risorse, per motivare questa mia posizione mi ricollego semplicemente a quanto detto dal Consigliere Scotti riguardo al fatto che il nostro territorio e le nostre aree verdi, il nostro verde urbano, il quale obiettivo del PLIS è quello di tutelare il suddetto verde sono già in gran parte tutelate da un Parco Regionale che è appunto anche a livello gerarchico ha importanza maggiore rispetto a un Parco sovracomunale.

Per quanto riguarda invece gli altri Comuni che facevano parte del PLIS Brianza Centrale, quindi Seregno e del PLIS Grugnotorto e di tutti gli altri Comuni che ora fanno parte di un unico PLIS loro non hanno una protezione, una tutela da parte di un Parco Regionale a livello di entità quanto ce l'abbiamo noi rispetto al Parco Valle Lambro.

Tenendo conto di questo e tenendo conto del fatto che l'adesione al PLIS non è gratuita ma presenta dei costi anche se non ci sono stati visionati con precisione ritengo che non ha secondo me molto senso ipotizzare appunto una adesione come Comune di Carate Brianza al PLIS Brianza Centrale Grugnotorto Villorosi.

Oltretutto per concludere leggendo la mozione lei ha citato la recente approvazione della variante generale al PGT delibera n.22 e mi chiedevo quindi come mai da questa variante non emerge la volontà con ampia chiarezza della precedente amministrazione di aderire al PLIS Brianza Centrale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa. Ci sono altri interventi?
Prego Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Grazie Presidente. Dato che siamo nel dibattito della serata delle domande anch'io vorrei fare una domanda.

Negli ambiti di interesse provinciale le aree di compensazione sono destinate alla realizzazione di interventi che sono di interesse pubblico generale che sono mirati al recupero parziale o comunque a un recupero di un concreto uso agricolo o di aree a verde urbano attrezzato, quindi rispetto a questa tematica che ho appena enunciato vorrei capire quali maggiori tutele garantirebbe l'adesione al PLIS che è in oggetto questa sera.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Grion.

CONSIGLIERE GRION GIANCARLO

Grazie signor Presidente. Noi come Movimento chiaramente siamo favorevoli al verde pubblico e alla sua fruizione non capisco il Consigliere Cesana ha dato rilievo su quelle che sono le differenziazioni eventuali tra un parco già esistente e un PLIS cioè vorrei capire quali sono le garanzie poste da uno o dall'altro rispetto ad una divisione o meno allo stesso.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Grion. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Sirtori.

CONSIGLIERE SIRTORI GIAMPIERO

Grazie Presidente. Mi scuso se riprenderò dei concetti già enunciati.

Prendo atto che finalmente anche la regione Lombardia ha adottato la regola del consumo del territorio zero, come già del resto previsto nel nostro PGT, finalmente si sono accorti che nella nostra regione abbiamo Province molto urbanizzate, la Provincia di Monza Brianza risulta quella più edificata d'Italia.

Il PGT approvato nella primavera del 2018 ha agevolato la possibilità di creare collegamenti verdi tra i Comuni di Monza passando dai Comuni di Lissole, Albiate e Carate per chiudere il cerchio con il Parco Valle Lambro.

Visto che il Presidente l'avvocato Frigerio Eleonora, è anche il nostro Assessore, scusi ma lo dovevo dire per citazione, penso che si possa adoperare con premura a sensibilizzare con il suo contributo a vantaggio di tutti, così in un prossimo futuro si potrà collegare fino a Azzate Brianza per poi successivamente arrivare a Como, perché dico questo?

Perché esiste già un progetto, non so di quanti anni, uno studio di fattibilità della regione Lombardia prospettico cioè che prospettava tutto questo tipo di verde che arrivasse fino Montano Lucino in Provincia di Como più o meno.

Mantenere la rete ecologica è una cosa complessa con questa mozione si pongono le basi per unire una serie di collegamenti ecologici tra ambiente naturale e ambienti rurali agricoli salvaguardando le aree, rendendole percorribili nel tempo libero, consentendo alle persone di spostarsi per raggiungere altri Comuni da diverse parti della Brianza e per raggiungere il nostro in maniera ecologica.

Vorrei evidenziare alcuni vantaggi ambientali, si consolida il territorio ecologico tra zone agricole a sud del parco della Valle del Lambro, modello di sostenibilità le generazioni future potranno beneficiare di aree non antropizzate tanto quanto le generazioni attuali, conservazione del paesaggio rurale brianzolo anche nel nostro Comune, protezione, valorizzazione, riqualificazione del territorio rispetto della natura, fauna e flora.

Altri vantaggi legati alla connessione e cooperazione, oggi a Carate la connessione tra aree agricole a sud del Parco Valle Lambro è solo vegetale e agricola in futuro potrà essere ciclopedonabile fatta di itinerari come già esistenti nel PLIS creati in precedenza.

Entrare nel PLIS è un criterio per Carate per entrare in un ciclo virtuoso che funziona e cresce nel tempo, Carate sarà sempre meno isolata dai Comuni brianzoli.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sirtori. Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Baio.

CONSIGLIERE BAILO FEDERICA

Allora chiedeva il Consigliere Villa perché non abbiamo pensato noi di fare questo collegamento e qua mi spiace risponderle che noi certo che l'avevamo pensato ma allora cosa c'era? C'era solo il Parco Brianza Centrale eravamo informati che sarebbe stato costituito questo nuovo super parco e abbiamo creato le condizioni perché fosse possibile il collegamento.

Basta fare mente locale alle date, il nuovo parco è nato nella tarda primavera dell'anno scorso, parliamo di marzo, la nostra amministrazione era in scadenza quindi i tempi non c'erano matematicamente, ma grazie al lavoro che abbiamo fatto con il PGT adesso si sarebbe pronti per partire.

Quindi per noi, questo è anche il senso della mozione, dare continuità a questo lavoro è fondamentale ed è fondamentale per il territorio, sappiamo bene di essere fortunati perché già rientriamo nel Parco della Valle del Lambro ma questo ulteriore allargamento ad un parco sovracomunale non è certo un minus ma al massimo potrebbe essere un plus per il nostro territorio e ancora in continuità, secondo me, perfetta anche con le vostre linee di mandato.

Quando parlate, l'ho detto prima, di corridoi verdi, di consumo di suolo zero, e valorizzazione, questo PLIS consentirebbe di fatto la fruizione in continuità di tutto il territorio sia per le specie animali, sia per le specie vegetali, sia anche per la specie umana.

Quindi sinceramente non capisco le obiezioni, abbiamo qua anche il Presidente del Parco della Valle del Lambro che immagino non possa che essere contenta di questa altra opportunità, parliamo ancora di onerosità dell'adesione, ma certo ogni cosa ha un costo ma, come dire, di fronte alla sensibilità ambientalista che viviamo tutti i giorni abbiamo presente Greta, abbiamo presente anche la nostra Clarissa che si stanno battendo per i cambiamenti climatici.

Di fronte al concetto di sostenibilità a cui faceva riferimento anche il Consigliere Sirtori non capisco che difficoltà un Comune con un bilancio come il nostro possa avere a trovare ulteriori diciamo 20.000 Euro, non lo so nemmeno io, per l'adesione a questo parco, mi sorprenderebbe davvero che il motivo ostativo possa essere di questa ragione, mi parrebbe una posizione debole e francamente poco sostenibile.

Scusi Presidente se ho travalicato.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Baio l'argomento mi sembra abbastanza.

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Pipino.

CONSIGLIERE PIPINO MARCO

Sempre approfittando del fatto che abbiamo il Presidente della Parco della Valle del Lambro diciamo che partecipa alla seduta del nostro Consiglio Comunale in qualità di Assessore, sempre in attesa che si pronunci ovviamente l'organo che abbiamo diciamo che abbiamo chiesto di consultare sulla sua compatibilità, approfitto di questa occasione per diciamo chiedere all'Assessore Presidente se questi altri enti che fanno parte di questa mozione quindi se questi consorzi hanno per caso preso contatto con lei per instaurare delle trattative eventuali per una collaborazione tra enti oppure se non l'abbiano fatto.

Ecco quali sono i rapporti tra il Parco Regionale Valle Lambro e questi consorzi che gestiscono questi parchi di interesse sovracomunale, abbiamo la fortuna appunto di avere il Presidente Assessore se ci vuole dare una risposta sul punto.

Poi eventualmente la mozione si potrà anche chiedere di differirne la trattazione anche alla luce di quello che dirà il Presidente Assessore ad un'altra seduta consiliare dopo che magari avrà fatto i dovuti approfondimenti a meno che non sia in grado di dare una risposta questa sera.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pipino. Ci sono altri interventi?

Prego mi ha chiesto la parola?

CONSIGLIERE CHIN GIOVANNI

A me viene appunto difficile visto che poi abbiamo parlato anche in altri argomenti del problema ridiscutere senza avere poi profonda conoscenza dell'argomento, mi viene difficile visto anche poi dopo i tanti dubbi che sono venuti fuori, spendere un giudizio riguardo all'argomento così importante.

Poi c'è un'altra cosa che però noto sempre che comunque, l'ho notato in più trattazioni questa sera, fare sempre riferimento alle nostre linee di mandato e andare sempre rimarcare, questo è un argomento che rientra nelle linee di mandato, ma un conto è l'argomento che rientra nelle linee di mandato un conto è continuamente andare suggerire come portare avanti queste linee di mandato perché ci sono cento miliardi di modi per portare avanti le linee su un miglioramento dell'ecologia

Per quanto riguarda parlavamo prima degli eventi culturali, per quanto riguarda gli eventi sportivi siamo tutti d'accordo che i ... siano quelli non è che siamo fermi però non si può ogni volta che applichiamo il nostro, non il vostro programma, sentirci dire ah ma dovrete fare questa cosa perché il concetto è nel vostro programma, il concetto c'è, le modalità chiaramente sono state definite e vengono definite da un lavoro che può essere condivisibile o meno non poi sempre completamente riconducibile a un qualcosa che era nei 5 anni precedenti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Chin. Prego Consigliere Paoletti

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Ma però vorrei chiarire che richiamare le linee di mandato attuale non ha un riferimento a quanto è stato fatto dall'amministrazione precedente anche la diversità dei punti che naturalmente possono far parte di diversi programmi.

A me preme ribadire questo aspetto le aree che verrebbero a essere incluse in questo PLIS sono diverse da quelle che sono oggi tutelate dal Parco Valle Lambro.

Ma l'inserimento dentro un PLIS, dentro un parco, non serve solo a produrre un qualche maggiore tutela dal punto di vista urbanistico, tra l'altro a quelle secondo me il nostro PGT ha già comunque pensato, quindi non è lo scopo principale.

Lo scopo è entrare in reti, le reti portano anche a delle progettualità, la progettualità in questo caso potrebbe essere ambiziosa perché, lo provo a chiarire meglio, stiamo parlando di quelle fasce che si trovano a sud di Carate, sulla Valassina, e l'uso di queste fasce permette di mettere in comunicazione il Parco Valle Lambro che però si gioca a qualche km di distanza del proprio profilo territoriale con questo grande parco che arriva addirittura fino a Cinisello con il Grugnotorto quindi realizzando dei percorsi fruibili per i cittadini di Carate, fruibili per i cittadini di altri territori.

L'obiettivo è questo e diciamo l'obiettivo viene proposto all'attenzione della Giunta mi sembra anche con il sufficiente corretto riferimento in termini di indirizzo, qui si chiede di prendere contatti, i contatti potranno ad esempio chiarire quali sono gli oneri e su questo si potrà fare una valutazione.

Io sono d'accordo con il Consigliere Baio, non credo, ma non lo so, che gli oneri possono essere superiori a quello del Parco Valle Lambro perché del Parco Valle Lambro è un ente di rilievo regionale e con tutta una serie di

progettualità anche più articolate, ovviamente gli oneri di una struttura leggera, perché il Parco Valle Lambro è una struttura leggera dal punto di vista organizzativo ma con una sua costituzione, probabilmente saranno superiori e quindi se stiamo parlando di meno di 17.000 Euro perché questa cifra è stata riferita a proposito del Parco Valle Lambro immagino che siano oneri almeno valutabili.

Qui si chiede all'amministrazione però semplicemente di prendere contatti certo con un fine ma non c'è scritto in questo meccanismo di impegno che questi contatti dovranno produrre l'adesione, questo non sarebbe possibile, su questo sono d'accordo con le osservazioni dei Consiglieri, in mancanza di una serie di informazioni che tutti possiamo in qualche modo raccogliere, il compito dei Consiglieri è quello di dare dei suggerimenti, di fare delle proposte in termini di indirizzo.

Vi si chiede di prendere contatti al fine di associare naturalmente i contatti potranno rivelare delle informazioni che io ritengo renderanno ancora più chiara l'opportunità di realizzare questo fine, ove emergessero delle cause di tipo ostativo verranno considerate infatti il secondo punto del dispositivo chiede di informare, coinvolgere la commissione territorio e mi pare questa una traiettoria che opportuno avviare ora se si vuole arrivare a una conclusione entro il termine di questa amministrazione perché partiamo dai contatti, dovremmo ragionarci sopra, realizzeremo magari più commissioni per parlarne così tutti avremo modo di approfondire adeguatamente la questione e poi bisogna passare agli atti dispositivi, il Presidente del Parco Valle Lambro sa che poi bisogna coinvolgere tutti gli attuali aderenti, tutti devono approvare l'ingresso eventualmente di un nuovo socio.

Quindi non sono procedimenti rapidi, quello che si chiede all'amministrazione è di avviare un percorso che possa far emergere degli elementi che poi tutti considereremo, questa è la parte impegnativa della mozione, vi proporrei di leggerla in questa prospettiva.

Chiudo dicendo che a me sembrerebbe importante non castrare una progettualità ancor prima di esserci entrati, importante non per noi ma per i nostri cittadini.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Ci sono altri interventi?

Prego Assessore Frigerio.

ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente. Sono felice che la mia esperienza come Presidente del Parco della Valle del Lambro che ha creato non pochi problemi in quest'aula possa ora in quest'aula produrre qualche effetto positivo magari qualche spunto di riflessione e quindi ben volentieri accolgo le sollecitazioni dei Consiglieri ad intervenire in questo dibattito che ritengo comunque sia di esclusivo dominio dei Consiglieri Comunali che decidono su questo punto.

Intervengo solamente per esporre alcune mie considerazioni dettate anche da una presidenza che dura ormai da 7 anni.

In questi ultimi anni il sistema delle aree protette lombarde è andato verso un grande risistemazione ed è andato verso una grande risistemazione partendo da un'analisi importante.

Molti territori lombardi chiedevano l'istituzione di nuovi parchi regionali per aumentare una tutela territoriale che, come diceva bene il Consigliere Sirtori, in regione Lombardia ha un'urgenza molto impellente.

Pur tuttavia il sistema delle aree protette lombarde annovera a suo servizio più di 200 enti che in diverso modo adempiono a questo compito di tutela, è evidente che, seppure il territorio lombardo sia ampio, 200 enti siano troppi.

Regione Lombardia, su sollecitazione dei parchi e conosco bene la vicenda essendo anche rappresentante di Federparchi Lombardia e quindi avendo combattuto in prima linea questa battaglia, ha avviato quindi un sistema di riforma che potesse in qualche modo alleggerire il sistema di gestione senza danneggiare la tutela reale che questi enti fanno del territorio anzi dando strumenti per poter aumentare questa tutela.

La nuova legge approvata dall'Assessore Terzi sul finire del mandato della penultima legislatura prevedeva in particolar modo la possibilità di delineare degli ambiti territoriali ecosistemici, ATE, così sono chiamate dalla legge, che potessero fare una cosa importante cioè definire ambiti di tutela che abbracciassero tutto il territorio lombardo.

Regione Lombardia ha un territorio tutelato per circa 1/3 della sua estensione territoriale, con questa legge si voleva che tutto il territorio, sebbene non completamente tutelato in senso tecnico, fosse però sotto il riferimento di un ente territoriale e fu individuato come ente territoriale principale del sistema delle aree protette lombarde l'ente Parco Regionale, in regione Lombardia ci sono 24 Parchi Regionali tutti molto simili a parte 3 o 4 casi particolari.

Nel corso della definizione di questi ATE, che fu un percorso che vide Parchi Regionali in prima persona agire e interloquire con Regione Lombardia e con tutti gli attori territoriali, come Presidente del parco della Valle del Lambro evidentemente ho interloquito anche con i presidenti dei PLIS e ho condotto personalmente e devo dire su questo supportata sia dal Presidente del PLIS della Brianza Centrale, che com'è noto è il Sindaco della città di Seregno, sia dal Presidente del PLIS del Grugnotorto che è l'architetto Arturo Lanzani supportata da entrambi sono riuscita ad ottenere il fatto che entrambi questi PLIS venissero ricompresi nell'ATE di competenza del Parco della Valle del Lambro proprio per sottolineare come questi territori avessero un'identità ecosistemica simile all'ecosistema tutelato dal Parco Regionale della Valle del Lambro.

Il percorso che avrei voluto intraprendere era molto più ampio ed era un progetto che, ne parlavo prima anche con la Consigliera Baio, ricomprendeva ed abbracciava tutto il territorio della Provincia di Monza Brianza e in generale della Brianza in senso lato, ricordando che la Brianza va sconfinando sia sulla Provincia di Milano, città metropolitana, sia sulla Provincia di Como e sulla

Provincia di Lecco che si potesse gestire il sistema di protezione territoriale ed ecosistemica attraverso un unico ente un unico soggetto, quindi arrivando poi ad una fusione che è uno strumento caldeggiato dalla L.R. n.28 una fusione fra i due parchi regionali che in questo momento sono gli attori principali del territorio brianzolo cioè il Parco delle Groane e il Parco della Valle del Lambro.

Progetto probabilmente molto ambizioso che spero un giorno non troppo lontano possa trovare compimento ma che in questo momento non ha ricevuto troppa benevolenza da parte del Parco delle Groane.

Perché ho detto tutto questo? Per dire che la legge n.28 sui PLIS fa un discorso molto interessante cioè dice il sistema dei PLIS purtroppo è un sistema che funziona poco e male la maggior parte dei PLIS esistono solo sulla carta e non esistono invece in concreto, cosa vuol dire?

Vuol dire che i PLIS sono degli accordi, sono delle convenzioni tra enti locali cioè tra enti Comune che vengono poi riconosciuti dall'ente Provincia all'interno del quale il PLIS stesso insiste, per convenzione i Comuni decidono di tutelare una parte del territorio, ma in che modo lo tutelano?

Lo tutelano semplicemente attraverso il proprio strumento urbanistico cioè il proprio PGT.

Quindi evidentemente qual è la differenza dell'avere un PLIS e non averlo? È sicuramente la capacità di agire in sistema, cioè di agire tutti insieme, dal punto di vista della tutela specifica dello strumento urbanistico la differenza è assolutamente nulla perché quello che conta è lo strumento urbanistico comunale e questa invece è una differenza importante con i parchi regionali perché, diceva correttamente il Consigliere Paoletti, i parchi regionali essendo enti del sistema regionale, essendo enti di rango regionale hanno invece un piano un PTC del proprio territorio che prevale non solo sul PGT comunale ma addirittura sui PTC provinciali perché i piani dei parchi vengono adottati dall'assemblea del parco, l'assemblea dei sindaci ma poi approvati da regione Lombardia quindi sono una normativa che prevale su quelli che sono gli strumenti urbanistici comunali e provinciali.

Da lì è la forza urbanistica e di tutela degli enti Parco Regionali.

Dicevo i PLIS quindi invece sono solo, solo ma ottimamente, delle convenzioni quando funzionano, la L.R. n.28 cosa chiedeva ai PLIS?

Chiedeva fate una scelta, se siete un PLIS che rispetta determinati requisiti di funzionamento regione vi garantisce un'autonomia, vi garantisce la possibilità di sopravvivere quindi di ritornare ad essere parte del sistema delle aree protette regionali rendendovi un soggetto idoneo ad interloquire con regione, a tutti gli altri PLIS veniva chiesto o di sciogliersi oppure di farsi gestire appunto da un ente Parco Regionale.

Ricordava bene la Consigliera Scotti prima il Parco Regionale della Valle del Lambro gestisce ben due PLIS, il PLIS agricolo della Valletta e il PLIS dei colli Briantei.

È chiaro che è lì il momento, il passaggio in cui il fare sistema si vede maggiormente perché essendo lo strumento del Parco Regionale più forte e avendo l'ente Parco una mission molto specifica le caratteristiche, le capacità di tutela di un ente Parco, le risorse di un ente Parco sono sicuramente

superiori rispetto a quelle che possono avere i Comuni e dunque il fare sistema attraverso la gestione di un Parco Regionale risulta sicuramente di maggior efficacia.

È per questo, per come conosco io il sistema delle aree protette e mettendo al primo posto l'esigenza e l'obiettivo della tutela del territorio riconoscendo quindi anche a questa mozione uno spunto di grandissimo interesse ritengo che i Comuni che già fanno parte dei parchi regionali possano efficacemente aumentare il proprio livello di tutela ecosistemico e ambientale semplicemente aumentando la porzione di territorio che già fa parte del Parco Regionale.

Andare a duplicare la partecipazione in due enti differenti, due enti tra l'altro che hanno appunto il livello di tutela così ampiamente differente non mi permetto di dire che sia uno spreco di risorse, perché questo non mi permetto di dirlo perché non è così, ma sicuramente è una modalità di investire risorse in modo assolutamente meno efficace per come la vedo io ovviamente, il mio punto di vista è personale, sarebbe più interessante una valutazione diversa.

Tra l'altro rispondendo alla sollecitazione del Consigliere Pipino è evidente che un Presidente del Parco della Valle del Lambro, lo dicevo prima tra le righe, ho lavorato anche con i due presidenti dei PLIS che si sono fusi in questo momento per cercare di in qualche modo avvicinare questi PLIS al sistema di del Parco della Valle del Lambro e per poter fare sistema anche con questi due enti.

Credo di dovermi fermare qui perché sono stato un pochino lunga, davvero Presidente scusatemi.

PRESIDENTE

Prolissa. Certo che la passione, invito i Consiglieri a interrogare l'Assessore di competenza mai più come Presidente del Parco Valle.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Paoletti prego.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Rispetto a questo ultimo intervento del Presidente nonché Assessore che abbiamo in questo Consiglio Comunale però se ho ben capito si dice che è in corso un processo di razionalizzazione voluto dalla L.R. n.28 che lo stesso Assessore ci ha detto non avanza alla velocità della luce perché poi ci sono diciamo parecchi passaggi anche in questo caso da realizzare, è un processo che forse potrebbe portare anche questi PLIS in qualche modo ad entrare nella gestione del parco, però evidentemente questo noi non lo sappiamo e l'Assessore ci dice forse sarebbe più interessante un progetto diverso, un progetto di estensione dei territori compresi nella valle del Parco del Lambro, questo può essere evidentemente un progetto alternativo rispetto all'adesione ad un PLIS ma allora mi verrebbe da dire perché non produrre una mozione che chiede in qualche modo di prender appunto dei contatti per conoscere questo momento quali siano le condizioni gli elementi di adesione al PLIS e in

alternativa di verificare anche un parallelo di un possibile percorso di estensione dei territori ivi compresi nel Parco della Valle Lambro.

Non c'è fretta per la realizzazione materiale di questi progetti però mi sembra importante la mozione ci ha consentito di farlo, discuterne e avere diciamo anche degli elementi informativi più, mi sembra importante anche questa considerazione del Presidente della Valle del Lambro che ci dice guardate che estendere i territori di tutela è una cosa che avrebbe valore poi che si faccia nel PLIS o che si faccia nel Parco della Valle del Lambro torniamo a cercare di garantire quella rete di connessione orizzontale di tipo ecologico che il nostro PGT oggi ha previsto e quindi che si può conferire all'una o all'altra soluzione a seconda di quella che avanzerà più rapidamente ma rispetto alle quali non possiamo fare delle previsioni sul lunghissimo termine.

Quindi mi verrebbe da dire se il tema è che preferireste mantenere una duplicità di opzioni all'interno della mozione va bene anche se vi osservo qua vi stiamo solo chiedendo di non scartare un progetto senza neanche aver preso dei contatti per realizzarlo, questo è bene precisarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paoletti. Ci sono altri interventi.

Mi chiede la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Brevemente, allora io ringrazio i Consiglieri di maggioranza perché penso che abbiano proprio colpito nel segno con i loro quesiti che hanno posto ma sono anche quesiti fondamentali per far sì che un'amministrazione si impegni in questo caso ad aderire ad un PLIS.

L'intervento del Consigliere Scotti appunto chiedeva quali sono i costi di gestione ma qui non stiamo parlando di noccioline stiamo parlando di costi importanti, il costo ad esempio del PLIS Brianza Centrale era di oltre 150.000 Euro, il Grugnotorto di 600.000 Euro quindi stiamo parlando di cifre ingenti.

Poi il Consigliere Baio certo che costo ha la sensibilità? Questo è bene che lo sappia l'Assessore così il prossimo previsionale chiuderà con sensibilità.

Il Consigliere Villa ha ricordato come dall'ultima variante non risulta questa volontà e anche qui voglio fare un po' di chiarezza, cos'è il PGT?

Il PGT è l'atto principale programmatico di un'amministrazione scrive cosa vuole fare, quali sono le proprie volontà, io non approvo il PGT per poi compiere un'altra scelta, quella scelta la devo già inserire in questa previsione, qui ovviamente né il PGT, né l'estensore, né negli AIP è contemplata questa scelta di aderire ad un PLIS poi anche la scusa adottata dal Consigliere Baio non era stato ancora unificato il PLIS Brianza Centrale con quello del Grugnotorto è una scusa perché ovviamente aderendo al PLIS Brianza Centrale in automatico poi sarebbe confluito nel nuovo PLIS Brianza Centrale e Grugnotorto.

Il Consigliere Cesana poi ha parlato di maggiore tutela in questo caso ha proprio ragione, in questo caso c'è meno tutela è meno tutelante aderire a un PLIS rispetto all'attuale azzonamento di questa fascia, ricordiamo che un Comune può a livello unilaterale uscire da un PLIS mentre non può non rispettare un AIP ad esempio perché l'AIP viene appunto deciso con gli altri Comuni e la provincia ed è impossibile tornare indietro.

Ha più volte ricordato le nostre linee di mandato a me a differenza vostra non dà fastidio che parlino delle nostre linee di mandato purché prima le leggano perché ad esempio delle nostre linee programmatiche non è assolutamente menzionata una possibile adesione ad un PLIS ma è perché l'ha detto bene l'Assessore Frigerio, perché noi adesso stiamo andando verso la dismissione dei PLIS, l'adesione ai PLIS è una cosa vecchia circa del 2012 e poi dirò il perché.

Come ha detto l'Assessore in seguito all'entrata in vigore della legge n.28 si è iniziato un cammino, un percorso di razionalizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela dell'ente che come diceva appunto l'Assessore tantissimi PLIS hanno affidato l'ente gestore al Parco di riferimento in questo caso al Parco Valle Lambro.

Da parte nostra chiarisco che c'è assolutamente la volontà, come scritto nelle nostre linee programmatiche, di tutelare il nostro territorio non in modo conservativo ma dinamico anche perché ad esempio l'unione dei Comuni potrebbe portare alla ricerca di finanziamenti per delle ciclopedonali e poi ricordiamo che il nostro parco è uno dei più tutelati con il 36% del proprio territorio all'interno del Parco Regionale della Valle del Lambro.

Prima perché ho detto che questa cosa di aderire al PLIS è vecchia del 2012? Perché c'è una interrogazione del 2012 dell'Assessore Brenna, e in quella seduta consiliare era qui in aula anche lei Consigliere Baio, dove chiedevate la stessa cosa, chiedevate l'annessione al PLIS Brianza Centrale però voi funzionate a correnti alternate, quando siete minoranze chiedete l'adesione al PLIS quando siete maggioranza che avete tutto il tempo per programmarlo, per inserirlo nei vostri documenti programmatori dei vostri PGT non lo fate, poi tornate minoranza e lo richiedete.

Quindi ripeto questa è anche una questione politica cioè non basta solo portare delle mozioni a spot come era successo con la questione Trenord dove era stato scritto che a Carate manca la stazione, in questo caso bisogna prima di tutto informarsi, informarsi perché prima di prendere degli impegni se ad esempio ci sono anche dei costi di gestione è bene che il Consiglio lo sappia prima di approvarlo e poi ripeto se davvero c'è questa volontà, c'è questo sentore ambientalista lo si ha sempre non lo si ha solo quando si è in minoranza.

Quindi ripeto la decisione che poi spetterà al Consiglio appunto è quella di valutare bene quanto è emerso da questa discussione e secondo me dell'inutilità di aderire all'ennesimo carrozzone come in questo caso il PLIS Brianza Centrale Grugnotorto.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Mi aveva chiesto di intervenire Consigliere Cesana.

CONSIGLIERE CESANA FABIO

Brevissimo perché la questione è già stata sollevata dal Sindaco e mi spiace anche che il Consigliere Pipino abbia lasciato l'aula ma devo dar ragione anche al Consigliere Paoletti perché prima ha detto ci vorrà tempo, ci vorrà pazienza.

È vero perché effettivamente stiamo aspettando dal 2012 anzi sentirsi dire che non è stato possibile farlo durante la loro amministrazione perché il PLIS Brianza Centrale è nato nel 2018 è sentir dire una cosa non vera perché il PLIS Brianza Centrale è nato nel gennaio 2001 del Comune di Seregno e pochi mesi dopo è stato ratificato e riconosciuto dalla regione, ha detto esattamente questo, me la sono segnato questa non è una critica è quello che ha appena detto la consigliera Baio al termine dell'intervento, fuori microfono, cioè è una questione di coerenza è l'ennesima dimostrazione che nessun altro atto che oggi chiedete per esattamente 7 anni non è stata presa una decisione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cesana. Devo chiedere se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri che non hanno ancora fatto il loro intervento.

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Paoletti.

CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO

Credo che non si possa sostenere meglio la richiesta a tutti i Consiglieri di valutare positivamente l'impegno che abbiamo detto è di prendere contatti per studiare questo tipo di procedimento se non richiamando le parole che ha detto il Sindaco.

Il Sindaco ci ha detto che se fosse stata fatta l'adesione al PLIS Brianza Centrale quando questo è confluito nel Grugnotorto questa si sarebbe automaticamente trasferita, il ragionamento vale anche rispetto alla situazione in cui ci troviamo, se noi che dobbiamo percorrere un iter che non è breve quindi potrebbe anche modificarsi nel tempo però avviassimo il processo per entrare nel PLIS attuale qualora poi questo confluisse nella gestione del Parco Valle Lambro rispetto a degli eventi che la legge n.28 prevede ma che in questi due anni devo dire hanno avuto degli avanzamenti che forse magari in un'altra occasione che verranno descritti negli atti, perché poi parliamo di atti, questo naturalmente varrebbe anche per questo caso.

Quindi io non vedo perché visto anche il contenuto di impegno alla Giunta scartare aprioristicamente questa via, ma il tempo dirà eventualmente delle scelte alternative e della loro maggiore efficacia rispetto alla strategia oggi proposta e spero sostenuta anche dai Consiglieri di maggioranza che sono

sensibili quanto noi alla tutela del verde e hanno espresso convintamente il tema anche della tutela del bello.

Ovviamente noiosterremo la nostra mozione.

PRESIDENTE

Non capisco mai quando ha finito l'intervento del Consigliere Paoletti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere dei Molinari.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente. Abbiamo sentito esporre dal Consigliere Baio questa mozione sull'adesione al PLIS e d'altra parte nella maggioranza il Consigliere Scotti ha messo il focus esattamente proprio su una questione basilare cioè il benedetto rapporto costi benefici.

Non si parla di costi in questa mozione me ne darà atto il Consigliere Baio e l'Assessore Frigerio in qualità di Presidente del Parco della Valle del Lambro ha esposto più che in maniera esaustiva tutta la positività risultante dal fatto di aderire ad un consorzio regionale.

Noi consideriamo elementi ostativi il fatto appunto che l'amministrazione comunale dovrebbe accollarsi ulteriori costi è il fatto che appunto che l'adesione al PLIS non tuteli quanto invece possa tutelare l'adesione in un ambito regionale.

In più come ha sottolineato il Sindaco sembra quasi che abbiate, come si suol dire, pulito la cantina, cioè è capitato a tutti noi una volta sgombrare garage, salta fuori signori la richiesta del PLIS te l'ha chi, dal 2012 ha dormito poco per carità, vi chiedo signori del PD un minimo di umorismo soprattutto per stemperare anche il clima teso che è venuto a crearsi poco fa, cioè io mi considero un corpo astrale, precisamente la cometa di Halley si affaccia ogni 75 anni il sistema solare dalla Repubblica ad adesso avete governato a Carate per altri 70 anni...

PRESIDENTE

Consigliere dei Molinari, Consigliere dei Molinari dichiarazione di voto mantenga una certa serietà cortesemente. Grazie.

CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Certo Presidente, chiedo scusa.

Quindi come ho detto per noi questi costituiscono elementi ostativi e noi voteremo contrari.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Grazie. Io tutto sommato sono contento della discussione che c'è stata in questo punto in quanto l'ho vista da un punto di vista costruttivo tuttavia resto della mia idea iniziale in quanto possono anche essere solo 20.000 Euro comunque sono soldi dei contribuenti e questi soldi da quanto ho appreso, basandomi sulla discussione di oggi ma anche su informazioni reperite precedentemente ad esempio dal Presidente del Parco della Valle del Lambro, la quale sicuramente se ne intende, questi benefici non valgono la pena per quanto io ho potuto apprendere.

Tra l'altro per far capire secondo me la differenza di efficacia di un PLIS rispetto a un Parco Regionale, PLIS che comunque ha un costo di gestione di 150.000 all'anno quella di Brianza Centrale basta semplicemente aprire il sito Web dei due parchi ed è subito evidente come non ci sia nulla su quello del PLIS Brianza Centrale mentre siamo molto presenti, diversi spunti, su quello della Valle del Lambro.

Se non altro voi dicevate che il cuore dei vantaggi con l'adesione al PLIS sarebbe quello della creazione di un collegamento a nord tra il Parco della Valle del Lambro e appunto il suddetto PLIS Brianza Centrale Grugnotorto, tuttavia allora perché (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Scusate, ma siamo sempre in un Consiglio Comunale non è che poi chiunque prende e dice la sua, chiaro, facciamo finire il Consigliere. Grazie.

Prego Consigliere Villa finisca l'intervento.

CONSIGLIERE VILLA GABRIELE

Mi chiedevo come mai se questo collegamento è così importante per il verde della Brianza allora il Comune di Carate non riceve un invito direttamente dai Comuni che fanno parte di questo PLIS o dal PLIS stesso che magari risulterebbe anche più semplice da portare avanti.

Quindi comunque in base a quanto detto resto della mia idea in quanto non valga la pena, anche solo 20.000 Euro da spendere per determinati benefici.

Quindi "Siamo Carate" voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Villa. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo allora alla votazione di questa mozione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi con 4 voti favorevoli, 11 contrari la mozione è respinta.

Sono le ore 1:14 dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.

Auguro a tutti una buona notte.